



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DR n.2055 modificato con DR n.2255

IL RETTORE

VISTA	la Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
VISTA	la legge n. 127 del 15 maggio 1997;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, emanato con D.R. 16.11.99 e successive modificazioni;
VISTO	il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO	il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, che ha rideterminato e aggiornato i settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
VISTI	i DD.MM. 2 aprile 2001 sulla "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche delle professioni sanitarie";
VISTO	il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. 01258 del 10.10.2001;
VISTO	il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 relativa al sostenimento della prova finale con una sola sessione di anticipo;
VISTI	i DD.MM. 16 marzo 2007, concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
VISTO	il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, contenente le linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 24 luglio 2007, contenente le linee guida per l'applicazione del D.M. 270/2004;
VISTO	il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ai sensi del D.M. 270/2004;
VISTO	il Regolamento Didattico d'Ateneo parte prima, emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
VISTO	il D.M. 8 gennaio 2009, con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
VISTO	il D.I. 19 febbraio 2009, con il quale sono state determinate le classi di laurea delle professioni sanitarie;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 3 marzo 2009, con la quale è stata approvata la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";



- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 90/09 del 29 maggio 2009 relativa alle sanzioni previste per dichiarazioni Isee non veritiere;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 dicembre 2009 che stabilisce che gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2013-2014 e che conseguono il titolo entro il 30 marzo 2012 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009 relativa al sostenimento dell'esame finale con un anno di anticipo per gli studenti particolarmente meritevoli;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2010 con la quale sono state determinate le fasce di contribuzione delle tasse di iscrizione in base all'Isee;
- VISTO il "Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei Corsi di Alta Formazione e di Formazione" emanato con D.R. n. 000502 del 20 maggio 2010;
- VISTO Il D.R. n. 000627 del 17 giugno 2010 relativo alle norme per il tempo parziale e per il tempo parziale speciale;
- VISTO il D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTO il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, concernente le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 relativa agli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2010, con la quale è stato approvato il regolamento in materia di Dottorato di ricerca;
- VISTI i DD.RR. n. 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604 del 30 settembre 2010, n. 666 e 667 del 26 ottobre 2010, n. 730 dell'8 marzo 2011, con i quali sono state riordinate le Facoltà;
- VISTI i DD.RR. n.001382, 001383, 001384, 001385, 001386, 001387, 001388, 001390, 001391 del 15 novembre 2010 e n. 32 e 33 del 18 gennaio 2011 con i quali è stata ridistribuita l'offerta formativa in capo alle Facoltà;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 30 novembre e 14 dicembre 2010 con le quali è stato disciplinato il sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;



- VISTO il D.M. 28 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la revisione delle classi di laurea e laurea magistrale L-43 e LM-11;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011, con la quale sono stati ratificati i DD.RR. di redistribuzione dell'offerta formativa in capo alle Facoltà;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011, relativa al passaggio al tempo parziale degli studenti fuori corso a partire dal terzo anno, pena l'aumento del 50% dell'importo delle tasse;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011, relativa agli studenti impegnati a tempo parziale, con la quale è stata determinata la maggiorazione delle tasse del 50% a partire dal primo anno fuori corso ed è stato dato mandato all'Amministrazione di modificare il regolamento part-time in tal senso;
- VISTO il D.M. 28 settembre 2011, contenente le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi musicali e Coreutici;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, che detta norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO Il D.lgs n.68 del 29 marzo 2012 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- VISTO il DR n. 3689 del 29 ottobre 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto della Sapienza;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29 gennaio e del 26 febbraio 2013, relative alle modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio;
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, relativo all'autovalutazione, all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e alla valutazione periodica
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, in materia di dottorato di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 12 marzo 2013, relative all'accesso programmato nazionale;
- VISTO il D.M. 26 marzo 2013, n. 221, con il quale è stato rideterminato l'importo della tassa minima di iscrizione alle Università;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013, relativa alla determinazione delle tasse universitarie;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 23 aprile 2013, relative all'accesso programmato locale;
- VISTO il parere favorevole espresso dal CUN nelle sedute del 27 marzo e dell'8 maggio 2013, in merito alle modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2013, con la quale sono state apportate modifiche alla disciplina relativa al sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14 maggio 2013, con la quale è stata approvata l'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2013/2014 e alla ratifica delle modifiche agli ordinamenti adeguati al parere del CUN



- VISTO il D.R. n. 1916 del 6 giugno 2013, con il quale sono stati istituiti i corsi di studio, modificati ai sensi del D.M. 270/2004;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo parte seconda, emanato con D.R. n.1917 del 6 giugno 2013
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2013, relativa all'applicazione dell'agevolazione per famiglie con un figlio già iscritto alla Sapienza che ne iscrive un altro;

DECRETA

l'emanazione del "Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2013-2014" composto di 60 articoli suddivisi in XI titoli e di un'Appendice composta da XII punti che viene allegata quale parte integrante al Manifesto. L'indice del Manifesto è il seguente:

Art.1 Ambito di applicazione

TITOLO I OFFERTA FORMATIVA

Art.2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2013-2014 e relative tipologie di accesso

TITOLO II IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea di I livello e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.4 Immatricolazioni a corsi di laurea di I livello ad accesso programmato e a corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale e specialistica di durata biennale

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

TITOLO III TASSE

Art.10 Importi per l'a.a. 2013-2014

Art.11 Tabella delle fasce di contribuzione

Art.12 Dichiarazioni Isee

Art.13 Esenzioni dalle tasse di iscrizione e di immatricolazione

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse erogate per motivi di studio

Art.15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione



TITOLO IV STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

- Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero
- Art.22 Cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia
- Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello.

TITOLO V STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

- Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

TITOLO VI ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

TITOLO VII ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

- Art.26 Calendario didattico
- Art.27 Esami di profitto
- Art.28 Corsi singoli
- Art.29 Esami di profitto ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38
- Art.30 Laureandi
- Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

TITOLO VIII STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

- Art.32 Tipologie di "status" dello studente
- Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)
- Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento")
- Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo
- Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti
- Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2013-2014

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

- Art.38 Cambio di ordinamento
- Art.39 Passaggi di corso di studio
- Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze
- Art.41 Passaggi a corsi con prova di ammissione
- Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.43 Trasferimento ad altra Università
- Art.44 Trasferimento da altra Università
- Art.45 Interruzione della carriera per un anno
- Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"
- Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero
- Art.48 Rinuncia agli studi

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE



Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.50 Definizione e articolazione

Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione

Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione

Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione

Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione. Scuole di Area Sanitaria

Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione

Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione

Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

TITOLO XII INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE

Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università

Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica

Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

APPENDICE ALLEGATA QUALE PARTE INTEGRANTE AL MANIFESTO PER L'A.A. 2013-2014

Criteri per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il beneficio della riduzione delle tasse di iscrizione e di immatricolazione.

I. Autocertificazione della condizione economica

II. Controlli

III. Modifica della condizione economica o dello stato patrimoniale

IV. Modelli di calcolo dell' Isee e scadenze per la dichiarazione

V. Capacità contributiva dello studente

VI. Individuazione del nucleo familiare convenzionale dello studente

VII. Criteri di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente

VIII. Indicatore della situazione reddituale

IX. Indicatore della situazione patrimoniale

X. Norme comuni

XI. Norme per gli studenti stranieri con redditi percepiti all'estero

XII. Rapporto tra reddito equivalente e composizione del nucleo familiare dello studente

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 19.06.2013

IL RETTORE



MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2013-2014

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dei corsi di studio attivati in base al D.M. 270/2004 dall'Università "La Sapienza" per l'anno accademico 2013-2014 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.

2. Il Manifesto contiene altresì le norme di carattere amministrativo inerenti le Scuole di Specializzazione, la cui attivazione viene disposta con apposito decreto rettorale che riporta anche i requisiti di accesso e le modalità di partecipazione al concorso, l'indicazione dei posti e, per le scuole di area sanitaria, il numero dei relativi contratti di formazione e le disposizioni sullo svolgimento delle attività connesse alla formazione teorico pratica; per le scuole delle altre aree, il numero delle eventuali borse di studio.

3. Le norme relative ai Master e ai Dottorati di ricerca (per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari) sono contenute negli specifici regolamenti e bandi per l'accesso a ciascun corso che sono pubblicati sul sito web dell'università www.uniroma1.it/studenti. Il presente Manifesto si applica anche a detti corsi di studio per i principi di carattere generale e per le norme non in contrasto con i regolamenti e i bandi di cui sopra.

Titolo I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2013-2014

Con riferimento alla tabella dell'offerta formativa, pubblicata di seguito, diamo una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

Facoltà: sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

Dipartimenti: sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei corsi di studio.

Corsi di studio: sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

Corsi di studio interfacoltà: sono gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più facoltà partecipanti.

Facoltà capofila: nei corsi di studio interfacoltà, la facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del corso di studio dal punto di vista amministrativo.

Classe: con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti. Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una



classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE (es Medicina e chirurgia UE, Architettura UE, ecc...) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

Doppio titolo: viene rilasciato nei corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

Titolo congiunto: viene rilasciato, con un'unica pergamena, nei corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

Presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale della Sapienza è attivato il corso di laurea magistrale in *Ingegneria Elettrotecnica - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems* (classe LM-28), interateneo con University of Nottingham, Istituto Politécnico - Coimbra, Universidad de Oviedo. Le immatricolazioni sono aperte esclusivamente presso l'Universidad de Oviedo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito della Facoltà di Ingegneria civile e industriale.

Art. 2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2013-2014 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono istituiti:

a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze** senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova: i termini e le modalità di partecipazione alle prove sono disciplinate dal bando di concorso. Ci può essere un bando specifico per ciascun corso oppure un bando che raggruppa più corsi. Per immatricolarsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste dal bando relativo al corso prescelto e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti nel medesimo bando, indipendentemente dalla posizione conseguita in graduatoria. A seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna facoltà. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

b) **Corsi di studio ad accesso programmato (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico)** che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le



modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini inderogabili previsti dal medesimo bando. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei Regolamenti di ciascun corso ed inseriti nella parte seconda del Regolamento Didattico di Ateneo pubblicato sul sito web www.uniroma1.it/didattica/regolamenti

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono riportati sul sito di ateneo, nella pagina web relativa a ciascun corso di studi. La personale preparazione di ogni aspirante sarà verificata secondo le modalità previste da ogni singolo corso.

2. nella tabella che segue sono riportati, in base alla Facoltà di appartenenza, i Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2013-2014 e le relative tipologie di accesso. Nella tabella sono, inoltre, indicati i corsi che offrono percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo (in convenzione con Università straniere) e percorsi formativi in lingua inglese.

Si fa presente che per l'A.A. 2013/2014 in tutte le Università del territorio nazionale l'effettiva attivazione dei corsi è subordinata all'accREDITAMENTO dei corsi da parte dell' Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca). Al momento dell'emanazione del presente Manifesto l'accREDITAMENTO è già stato richiesto per tutti i corsi di questa università che sono già in possesso di tutti i requisiti previsti, pertanto non dovrebbero esserci dinieghi alle richieste effettuate.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA			
<i>Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato</i>			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
1	LM-4 c.u.	Architettura <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-argentino)</i>	15893
<i>Lauree ad accesso programmato</i>			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
2	L-4	Disegno industriale	25981
3	L-17	Scienze dell'architettura	15895
4	L-23	Gestione del Processo Edilizio - Project Management	25982
<i>Lauree magistrali ad accesso programmato</i>			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
5	LM-3	Architettura del paesaggio	25983
6	LM-4	Architettura (Restauro)	25984
7	LM-12	Design del prodotto - Product design – <i>il corso è offerto in</i>	26644



	<i>lingua inglese</i>	
--	-----------------------	--



Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	LM-12	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25986
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni naturali e territoriali (2° profilo: architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico - ambientale)		
2	Beni architettonici e del paesaggio		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Allestimento e progettazione di componenti		14379
2	Exhibit & public design		12903
3	Gestione del processo edilizio – Project Management		14336
4	Gestione integrata dei patrimoni immobiliari (MGS). Asset, property & facility management		05295
5	Lighting design		26159
6	Product Design per il Rapid Manufacturing		15176
7	Progettazione, adeguamento e gestione di alberghi		12904
8	Sostenibilità energetico-ambientale e governance urbano-territoriale (interuniversitario) (in corso di istituzione)		
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
9	Act - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori - Ambiente Cultura Territorio, azioni integrate		05290
10	Architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente		04676
11	Architetture per la salute		13478
12	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (interfacoltà con Lettere e Filosofia)		26791



13	Gestione del progetto complesso di architettura management du projet d'architecture complexe (internazionale)		10596
14	Paesaggio: procedure di partecipazione a progetti, piani e programmi		26126
15	Progettazione architettonica di impianti sportivi		13474
16	Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - Master PARES		12415
17	Progettazione degli edifici per il culto		26762
18	Restauro e consolidamenti ad alta complessità, progetto e cantiere nelle architetture civili e religiose		26270
19	URBAM – L'urbanistica nell'amministrazione pubblica: Management della città e del territorio		04501
20	Valutazione, controllo e riduzione del rischio sismico-ambientale (interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)		15198
FACOLTA' DI ECONOMIA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-18	Management e diritto d'impresa (sede di Latina)	25988
2	L-18	Scienze aziendali	26637
3	L-33	Scienze economiche	25989
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	LM-16	Finanza e assicurazioni	25990
5	LM-56	Economia politica – il corso è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese	25991
6	LM-76	Analisi e gestione delle attività turistiche e delle risorse	14522
7	LM-77	Management delle imprese (all'interno del corso è previsto un percorso formativo valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-inglese)	26645
8	LM-77	Economia aziendale	15910
9	LM-77	Economia, finanza e diritto d'impresa (sede di Latina)	25992
10	LM-77	Tecnologie e gestione dell'innovazione	26649
11	LM-77	Intermediari, finanza internazionale e risk management (all'interno del corso è previsto un percorso formativo valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-belga)	15911



Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>	
1	European and International policies and crisis management (nazionale)	14382	
2	Logistica e supply chain management	26127	
3	Marketing management	04503	
4	Studi europei per l'America Latina (interuniversitario)	26272	
Master di secondo livello			
<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>	
5	Banking and finance	14380	
6	Bioetica, Biodiritto e Bioeconomia (MB ³)	26763	
7	Diritto commerciale internazionale	10575	
8	Diritto della crisi delle imprese	26764	
9	Economia Pubblica - Percorso A: Economia del welfare e della pubblica amministrazione	04566	
10	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Medicina e Psicologia)	04568	
11	Il controllo e la gestione dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza	05233	
12	Intermediari, Emittenti e Mercati Finanziari	26160	
13	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Giurisprudenza; Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	15375	
FACOLTA' DI FARMACIA E MEDICINA			
Lauree magistrali a ciclo unico d accesso programmato			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
1	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	25993
2	LM-13	Farmacia	14444
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
3	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647



4	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648
5	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery – <i>il corso è offerto in lingua inglese</i> (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672
7	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
8	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
9	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-29	Scienze Farmaceutiche Applicate	16071
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072



15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea J - Roma ASL RM/A Presidi Ospedalieri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16002
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
20	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
21	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
22	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
23	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
24	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
25	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
26	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
27	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
28	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014



29	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
30	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
31	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
32	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
33	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - ASL Latina (distretto nord) - Priverno (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019
34	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
35	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
38	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
39	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025



40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
42	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
43	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
45	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
45	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
47	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965



53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
57	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
59	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
61	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
63	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
65	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
67	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Y - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15973
69	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
71	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
73	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea B - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15976
75	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
77	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
79	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979



81	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
83	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
85	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
87	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
89	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
91	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
93	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
95	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
97	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
99	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
101	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
103	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
105	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992



107	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
109	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994
111	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
113	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
115	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
117	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
119	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15999
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
120	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
121	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036



Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
122	LM-9	Biotecnologie Farmaceutiche	14519
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
123	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
124	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
125	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
126	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
127	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
128	LM-9	Biotecnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070
129	LM-9/ LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
130	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
131	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033



Scuole di Specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)	
n.	Denominazione
1	Farmacia ospedaliera
2	Anatomia Patologica
3	Biochimica Clinica
4	Chirurgia Toracica
5	Dermatologia e Venereologia
6	Ematologia
7	Farmacologia Medica
8	Genetica Medica
9	Igiene e Medicina Preventiva
10	Malattie Infettive
11	Medicina Aeronautica e Spaziale
12	Medicina del Lavoro
13	Medicina dello Sport
14	Medicina di Comunità
15	Medicina Fisica e Riabilitativa
16	Medicina Legale
17	Microbiologia e Virologia
18	Oncologia Medica
19	Ortopedia e Traumatologia
20	Patologia Clinica
21	Statistica Sanitaria e Biometria
22	Tossicologia Medica
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)	
n.	Denominazione
23	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)



24	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
25	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
26	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)	
27	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
28	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
29	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
30	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
31	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)		
n.	Denominazione	
32	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
33	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
34	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
35	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
36	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
37	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
38	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
39	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
40	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
41	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
42	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Assistenza infermieristica in sala operatoria per la chirurgia specialistica - strumentista	26765
2	Bioetica applicata (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	16194



3	Disagio giovanile: diagnosi e strategie di intervento	26766
4	Management e comunicazione in ambito socio-sanitario	26767
5	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	10927
6	Management per il Coordinamento nell'Area Infermieristica, Ostetrica, Riabilitativa e Tecnico Sanitaria	12427
7	Management per le funzioni di coordinamento infermieristico e dell'area materno infantile	26162
8	Management sanitario e governance clinica delle malattie emergenti e riemergenti. Area delle Professioni Sanitarie	26768
9	Nefropatie, dialisi e patologie cardiovascolari	26769
10	Osteopatia e terapia integrata della persona (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	26770
11	Sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza	16118
12	Tutorato clinico nelle professioni sanitarie di area tecnica e riabilitazione (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	26166
13	Wound Care	26163
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
14	Agopuntura - Fitoterapia (integrazione tra M.T.C. e M.O.)	12892
15	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	04599
16	Diagnosi prenatale e patologia fetale	26129
17	Etica clinica (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	16195
18	Fitoterapia (interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	10641
19	Infermiere di ricerca	26771
20	Innovazioni Tecnologiche in Chirurgia laparoscopica avanzata	26269
21	Medicina Manuale, metodiche posturali e tecniche infiltrative in Riabilitazione	10617
22	Metodologie farmaceutiche industriali	04576
23	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941
24	Professione farmacista nella nuova farmacia dei servizi	26131
25	Robotica vertebrale e mansioni a rischio	26772



26	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Giurisprudenza e Medicina e Odontoiatria)		04512
27	Scienza e tecnologia dei radiofarmaci		16148
28	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		04554
29	Scienze regolatorie del farmaco		26132
30	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)		04608
31	Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness. Fitness, prevenzione e riabilitazione		16120
32	Virologia molecolare		16122
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA			
Lauree magistrali a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
1	LMG-01	Giurisprudenza (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese, italo-tedesco o italo-inglese</i>)	26694
2	LMG-01	Giurisprudenza - in teledidattica in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza	26711
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
3	L-14	Diritto e amministrazione pubblica	15324
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
4	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>		
1	Professioni Legali		



Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Diritto del lavoro e della previdenza sociale		13458
2	Diritto del minore (interfacoltà con Medicina e Psicologia)		04650
3	Diritto dell'ambiente		13485
4	Diritto dell'informatica e teoria e tecnica della normazione		04658
5	Diritto privato europeo e della cooperazione		26164
6	Global regulation of markets (internazionale)		15184
7	Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione (interuniversitario)		04657
8	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Odontoiatria)		04512
9	Scienze della Sicurezza		10911
10	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		15375
FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE			
Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	15240
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-7	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)	16107
3	L-7	Ingegneria Civile (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)	26012
4	L-9	Ingegneria Aerospaziale (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)	15241
5	L-9	Ingegneria Chimica (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)	14475



6	L-9	Ingegneria Clinica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26013
7	L-9	Ingegneria Energetica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15226
8	L-9	Ingegneria Meccanica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15227
9	L-9/L-7	Ingegneria della sicurezza <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15918
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-7/L-9	Ingegneria civile e industriale (sede di Latina) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26014
11	L-9	Ingegneria Elettrotecnica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15917
12	L-23	Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio (sede di Rieti) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15230
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
13	LM-20	Ingegneria aeronautica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15242
14	LM-20	Ingegneria spaziale e astronautica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26016
15	LM-22	Ingegneria Chimica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15231
16	LM-23	Ingegneria Civile <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26017
17	LM-23	Ingegneria dei Sistemi di Trasporto <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	13677
18	LM-24	Ingegneria delle Costruzioni edili e dei Sistemi ambientali (sede di Rieti) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15233



19	LM-26	Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26018
20	LM-28	Ingegneria Elettrotecnica (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	26019
21	LM-30	Ingegneria Energetica (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	15923
22	LM-33	Ingegneria meccanica (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-statunitese o il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26020
23	LM-35	Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (Latina) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26022
24	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26021
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
25	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	26650
26	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26023
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
27	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering - <i>il corso è offerto in lingua inglese</i> (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	26651



28	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15930
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Compositi e nanotecnologie per l'aerospazio		10611
2	International disaster management		26135
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
3	Architettura, tecnologia ed organizzazione dell'ospedale		10805
4	Bioedilizia e progetto sostenibile		26792
5	Cooperazione e progettazione per lo sviluppo		04519
6	Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili		10609
7	Gestione dell'Aviazione Civile		14343
8	Gestione e manutenzione degli impianti ecologici		26773
9	Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari		04587
10	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica)		16124
11	Progettazione geotecnica		26813
12	Progettazione e realizzazione di Impianti di Processo		14344
13	Satelliti e piattaforme orbitanti		04631
14	Sicurezza Ambientale e Protezione del Mediterraneo		14384
15	Sistemi di trasporto spaziale		04673
FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-8	Ingegneria Gestionale <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	14484



2	L-31	Informatica	26654
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-8	Ingegneria Elettronica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26652
4	L-8	Ingegneria Informatica e Automatica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26653
5	L-8	Ingegneria dell'Informazione (sede di Latina) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26026
6	L-8	Ingegneria delle Comunicazioni <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	14490
7	L-41	Statistica, economia e società	26028
8	L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni	26029
9	L-41	Statistica gestionale	26030
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	LM-18	Informatica	15329
11	LM-27	Ingegneria delle Comunicazioni <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26031
12	LM-29	Ingegneria Elettronica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15928
13	LM-32	Intelligenza Artificiale e Robotica - Artificial Intelligence and Robotics - <i>il corso è offerto in lingua inglese - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26655
14	LM-32	Ingegneria Informatica - Engineering in Computer Science - <i>il corso è offerto in lingua inglese - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26032
15	LM-82	Scienze statistiche demografiche ed economiche	26034



16	LM-82	Scienze statistiche e decisionali (<i>all'interno del corso è previsto un percorso formativo valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-francese</i>)	13667
17	LM-83	Scienze attuariali e finanziarie	13671
Lauree magistrali interfaccoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
18	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering - <i>il corso è offerto in lingua inglese</i> (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	26651
19	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	15930
Lauree magistrali interfaccoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
20	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese</i>)	26650
21	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano</i>)	26023
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Global enterprises management and systems		16193
2	Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		10612



Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
3	Data intelligence e strategie decisionali		04560
4	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale		13473
5	Gestione della sicurezza informatica per l'impresa e la pubblica amministrazione		12455
6	Governance e audit dei sistemi informativi		15312
7	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria civile e industriale)		16124
8	Servizi logistici e di comunicazione per sistemi complessi		26137
9	Sicurezza delle informazioni e informazione strategica		26136
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA			
Lauree con prova di accesso			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-3	Scienze della moda e del costume	26656
2	L-11	Lingue e civiltà orientali	26657
3	L-12	Mediazione linguistica e interculturale	26001
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	L-1	Scienze Archeologiche	15935
5	L-1	Studi storico-artistici	15936
6	L-3	Arti e scienze dello spettacolo	26658
7	L-5	Filosofia	26659
8	L-10	Lettere classiche	26660
9	L-10	Letteratura Musica Spettacolo	26661
10	L-10	Lettere moderne	26662
11	L-11	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	15941
12	L-15	Scienze del turismo	26664
13	L-42	Storia, Antropologia, Religioni	15943



Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
14	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
15	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano)	26044
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
16	LM-36	Lingue e Civiltà Orientali	26006
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
17	LM-1	Discipline Etno-Antropologiche - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-bulgaro)	26003
18	LM-2	Archeologia	15947
19	LM-5	Archivistica e biblioteconomia	26665
20	LM-14	Scienze del testo	15292
21	LM-14	Letteratura e Lingua. Studi italiani ed europei	15949
22	LM-15	Filologia, letterature e storia del mondo antico	15950
23	LM-19	Editoria e scrittura	26005
24	LM-37	Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	26007
25	LM-39	Linguistica	26666
26	LM-45	Musicologia	26663
27	LM-64	Scienze storico-religiose	15954
28	LM-65	Scienze della moda e del costume	26667
29	LM-65	Spettacolo teatrale, cinematografico, digitale: teorie e tecniche	26668



30	LM-78	Filosofia <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-tedesco)</i>	26669
31	LM-80	Gestione e valorizzazione del territorio	26670
32	LM-84	Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese)</i>	26010
33	LM-89	Storia dell'arte	15961
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
34	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - <i>un percorso formativo è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese - (all'interno del corso è presente un percorso formativo che prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano ed un percorso formativo che prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-romeno)</i>	26671
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni archeologici		
2	Beni storico artistici		
3	Beni demoetnoantropologici		
4	Beni archivistici e librari		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Animazione 3D, Compositing, Tecniche in animazione nella performance		16188
2	Critica teatrale in rete, web writer e web editor		26133
3	Digital audio/video editing		13522
4	Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies		16123



5	Editoria, giornalismo e management culturale	12457	
6	Fashion Studies	26134	
7	Progettazione e gestione dei sistemi turistici e del patrimonio culturale	15313	
8	Religioni e mediazione culturale	14341	
9	Restauro digitale audio/video	13523	
10	Teatro nel sociale e drammaterapia	14376	
11	Sceneggiatura e produzione audiovisiva	26781	
Master di secondo livello			
n.	Denominazione	Codice	
12	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (interfacoltà con Architettura)	26791	
13	Curatore di arte contemporanea	10950	
14	Etica pratica e bioetica (interfacoltà di Scienze MM.FF.NN.)	04634	
15	Traduzione specializzata	04638	
FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA			
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672
2	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
3	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
4	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647



6	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648
7	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery – il corso è offerto in lingua inglese (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
9	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972



19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Y - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15973
20	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
21	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
22	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea B - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15976
23	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
24	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
25	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
26	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
27	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
28	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
29	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
30	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
31	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985



32	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
33	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
34	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
38	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
39	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
40	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994
41	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
42	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
43	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997



44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
45	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15999
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
46	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea J - Roma ASL RM/A Presidi Ospedalieri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16002
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008



56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
57	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
58	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
59	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
60	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
62	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
63	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
64	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
65	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
66	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
67	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - ASL Latina (distretto nord) - Priverno (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019



68	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
69	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
70	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
71	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
72	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
73	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
74	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
75	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
76	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
77	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
78	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030



79	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
80	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
81	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
82	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
83	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
84	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
85	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
86	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Audiologia e Foniatria		
3	Chirurgia Maxillo-Facciale		
4	Chirurgia Orale (*)		



5	Chirurgia Pediatrica
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica
7	Malattie dell'apparato Respiratorio
8	Medicina d'emergenza – Urgenza
9	Medicina Nucleare
10	Medicina Termale
11	Medicina Tropicale
12	Neurofisiopatologia
13	Odontoiatria Clinica Generale (*)
14	Odontoiatria Pediatrica (*)
15	Ortognatodonzia (*)
16	Otorinolaringoiatria
17	Radioterapia
18	Reumatologia
19	Scienza dell'alimentazione
20	Urologia
(*) Queste scuole saranno istituite a seguito del completamento dell'iter procedurale relativo alla verifica degli standard e dei requisiti di idoneità da parte dell'Osservatorio Nazionale della Formazione medico Specialistica	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)	
n.	Denominazione
21	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
22	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
23	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
24	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
25	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
26	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
27	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)



28	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
29	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
30	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
31	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)		
n.	Denominazione	
32	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
33	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
34	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
35	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
36	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
37	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
38	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
39	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Alcol, tabacco e nuove dipendenze: la gestione degli operatori della Sanità e degli operatori delle dipendenze	26774
2	Area critica per infermieri	04534
3	Assistenza infermieristica in area pediatrica	13487
4	Assistenza infermieristica in sala operatoria - Strumentista	14346
5	Bioetica applicata (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	16194
6	Criminologia e scienze strategiche	10621
7	Diagnostica e trattamento dei traumi, malformazioni e neoformazioni orbito-maxillo-malari	26140
8	Diagnostica per immagini e radiologia interventistica in urologia	05223
9	Funzioni di coordinamento nell'area radiodiagnostica, radioterapica e di medicina nucleare	12891



10	Gestione infermieristica dell'emergenza nel territorio	12917
11	Infermieri in area critica	13460
12	L'assistenza in chirurgia oftalmica	26142
13	Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie della riabilitazione	13498
14	Nuove tecniche e strategie della riabilitazione visiva	26165
15	Oftalmologia medico legale	15208
16	Osteopatia e terapia integrata della persona (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	26770
17	Patologie dell'articolazione temporo mandibolare: diagnosi e terapia	14354
18	Posturologia	04550
19	Prevenzione e assistenza a sovrappeso, obesità e disturbi dell'alimentazione	10649
20	Progettazione e gestione della ricerca applicata allo sport e performance analysis	26143
21	Scienze Tecniche Applicate alla gestione dei sistemi informativi in diagnostica per immagini	15209
22	Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale	13505
23	Terapia enterostomale	05228
24	Trattamento e prevenzione del piede diabetico	15213
25	Trattamento e prevenzione delle piaghe da decubito nell'anziano	15293
26	Tutorato clinico nelle professioni sanitarie di area tecnica e riabilitazione (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	26166
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
27	Abuso e dipendenza da alcol; un approccio multidisciplinare	15295
28	Advanced dentistry	26775
29	Andrologia chirurgica: strategie, tecniche operatorie e problematiche medico-legali	15296
30	Andrologia chirurgica ricostruttiva ed implantologia protesica	26167
31	Andrologia e seminologia	26168
32	Cardiologia diagnostica per immagini	05299
33	Cardiologia pediatrica	05244



34	Chirurgia del politrauma	26145
35	Chirurgia implantare osteointegrata procedure di base e tecniche avanzate	26625
36	Chirurgia mini invasiva d'urgenza e moderne applicazioni tecnologiche	15298
37	Chirurgia orale	04507
38	Chirurgia urologica laparoscopica	26776
39	Clinical competence in unita' coronarica	26146
40	Colonproctologia	10627
41	Comunicazione e management per le professioni sanitarie (interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26801
42	Communication and Information Technology in Cardiologia	12432
43	Diagnosi e terapia del russamento e delle apnee nel sonno	26777
44	Diagnosi e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare	26147
45	Dirigenza e docenza in tecniche diagnostiche e nelle professioni sanitarie	13464
46	Ecografia internistica	15299
47	Emergenze pediatriche	12889
48	Endodonzia	04511
49	Etica clinica (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	16195
50	Gastroenterologia, epatologia ed endoscopia digestiva pediatrica	26169
51	Gestione del paziente affetto da neoplasia maligna primitiva del fegato	26149
52	Immunologia e Allergologia Pediatrica	12435
53	Implantoprotesi in odontostomatologia	05287
54	Laser in odontostomatologia	26170
55	Management delle organizzazioni sanitarie	26778
56	Medicina d'emergenza	10620
57	Medicina di emergenza/urgenza	15613
58	Neonatologia	12438
59	Nutrizione Clinica e Metabolismo	15302
60	Obesità, chirurgia bariatrica e metabolica	26779
61	Odontoiatria Conservativa ed Estetica	16132



62	Odontostomatologia in età evolutiva	04547	
63	Oncologia Pediatrica	14353	
64	Parodontologia	26171	
65	Pneumologia pediatrica	16133	
66	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941	
67	Procedure e Tecniche in Ortognatodonzia Clinica	16151	
68	Psichiatria forense e clinica delle dipendenze in età evolutiva	26793	
69	Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale	26780	
70	Psiconeuroimmunologia	10932	
71	Rino-Allergologia Pratica	26151	
72	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Giurisprudenza)	04512	
73	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	04554	
74	Scienze sociali ed affari umanitari (internazionale)	11514	
75	Sperimentazione clinica	05255	
76	Terapia intensiva dell'età pediatrica (0-18 anni)	16150	
77	Tricologia e annessi cutanei	26172	
78	Ultrasonografia vascolare nel paziente iperteso e nefropatico	26153	
79	University cooperation for peace and development (internazionale) - (interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12899	
FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA			
<i>Lauree magistrali ad accesso programmato a ciclo unico</i>			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
1	LM-41	Medicina e chirurgia	26675
<i>Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente</i>			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
2	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery – <i>il corso è offerto in lingua inglese</i> (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342



Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	26035
4	L-24	Psicologia e Salute	16040
5	L-24	Psicologia e processi sociali	16041
Lauree ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea / San Pietro Fatebenefratelli	16042
7	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16043
8	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	16045
9	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	16047
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL RM/D Ostia	16048
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma INMI L. Spallanzani	16049
12	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16050
13	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16052
14	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL RM/A - ASL RM/E	16053
15	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	26676
16	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16055
17	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16059
18	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	16056



19	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	16057
20	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16058
21	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16061
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
22	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
23	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
24	LM-51	Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	15266
25	LM-51	Psicologia Clinica della Persona, delle Organizzazioni e della Comunità	16062
26	LM-51	Psicologia Clinica e Tutela della Salute	16063
27	LM-51	Psicologia Dinamico-Clinica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia	13666
28	LM-51	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	16064
29	LM-51	Psicologia della Comunicazione e del Marketing	13691
30	LM-51	Psicologia della Salute, Clinica e di Comunità	13693
31	LM-51	Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere	13692
32	LM-85	Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-russo)	16065



Lauree magistrali ad accesso programmato delle professioni sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
33	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant’Andrea	16066
34	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma S.Camillo Forlanini (Forlanini)	16067
35	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	16068
36	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	16069
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
37	LM-9	Biotechnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l’attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Anatomia Patologica		
3	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva		
4	Cardiochirurgia		
5	Chirurgia Generale		
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica		
7	Chirurgia Toracica		
8	Chirurgia Vascolare		
9	Dermatologia e Venereologia		
10	Ematologia		
11	Endocrinologia e Malattie Del Ricambio		
12	Gastroenterologia		
13	Geriatrics		



14	Ginecologia ed Ostetricia
15	Igiene e Medicina Preventiva
16	Malattie dell'apparato Cardiovascolare
17	Malattie dell'apparato Respiratorio
18	Malattie Infettive
19	Medicina del Lavoro
20	Medicina dello Sport
21	Medicina d'emergenza – Urgenza
22	Medicina Fisica e Riabilitativa
23	Medicina Interna
24	Medicina Legale
25	Medicina Nucleare
26	Nefrologia
27	Neurochirurgia
28	Neurofisiopatologia
29	Neurologia
30	Oftalmologia
31	Oncologia Medica
32	Ortopedia e Traumatologia
33	Otorinolaringoiatria
34	Patologia Clinica
35	Pediatria
36	Psichiatria
37	Radiodiagnostica
38	Radioterapia
39	Reumatologia
40	Urologia
41	Neuropsicologia
42	Psicologia clinica



43	Psicologia del ciclo di vita (<i>in attesa del completamento dell'iter procedurale di istituzione</i>)	
44	Psicologia della salute	
45	Valutazione psicologica e consulenza (counselling)	
Master Universitari (<i>sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi</i>)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Assistente/facilitatore all'autonomia e alla comunicazione per persone con disabilità visiva e uditiva	26154
2	Assistenza infermieristica in area critica cardiologica	26155
3	Case management nella rete integrata dei servizi a favore dell'anziano (il case manager geriatrico)	14360
4	Chirurgia della Mano	26782
5	Citopatologia diagnostica e screening di popolazione	12964
6	Equilibrio Acido-Base e Ricambio Idro-Elettrolitico	26783
7	Gestione delle lesioni cutanee (wound care)	13508
8	Infermieristica chirurgica e di sala operatoria	12926
9	Management infermieristico nelle cure palliative e nella terapia del dolore	26157
10	Metodiche protesiche in Anaplastologia (tecniche implantari intra ed extraorali)	14365
11	Organizzazione e Coordinamento delle professioni sanitarie	16136
12	Riabilitazione dell'arto superiore e della mano (interuniversitario)	26784
13	Sviluppo delle capacità gestionali per le funzioni di coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria	15307
14	Tecniche di Preparazione, Uso e Dosimetria dei Radiofarmaci	26785
15	Tecniche in ecocardiografia	13511
16	Traumatologia dello sport	15306
17	UX-User Experience	26797
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
18	Allergie: Diagnosi e Terapia	26786
19	Artroscopia	26787



20	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)	04599
21	Broncoscopia: dalla diagnosi alla terapia	26795
22	Chirurgia ricostruttiva della mammella	12931
23	Comunicazione con il paziente e counselling in genetica medica	26794
24	Cure palliative e terapia del dolore	26789
25	Diritto del minore (interfacoltà con Giurisprudenza)	04650
26	Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo	26788
27	Disturbi dello spettro autistico in adolescenza	26796
28	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Economia)	04658
29	Fitoterapia (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)	10641
30	Implantologia protesica uditiva	15308
31	Integrazione molecolare nella diagnostica citopatologica	26790
32	Integrazione tra Medicina Tradizionale Cinese e Medicina Occidentale	10602
33	Lo psicologo di base nell'assistenza primaria	26802
34	Medicina delle cefalee	04515
35	Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze	26803
36	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941
37	Psicodiagnostica dello sviluppo	26804
38	Psicogeriatría	26805
39	Psicologia giuridica e forense	26806
40	Psiconcologia e relazione con il paziente	10940
41	Scienze della salute applicate al servizio di Polizia	26271
42	Senologia	10608
43	Sostegno alla genitorialità: valutazione e intervento clinico nella teoria dell'attaccamento	26807
44	Strategie di intervento nei processi psicolinguistici e nei disturbi del linguaggio	16141



45	Teledidattica applicata alle scienze della salute ed ICT in medicina (Matam)		13468
46	Trattamento del Dolore Cronico: Tecniche Invasive, Mini-Invasive e Terapia Farmacologica		26808
FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-2	Biotecnologie agro-industriali	16074
2	L-13	Scienze Biologiche	14492
3	L-32	Scienze Ambientali	13648
4	L-32	Scienze Naturali	13649
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	L-27	Chimica	14493
6	L-27	Chimica Industriale	14494
7	L-30	Fisica	26037
8	L-34	Scienze geologiche	26712
9	L-35	Matematica	14497
10	L-43	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	25794
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotecnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	LM-6	Biologia e Tecnologie Cellulari	26038
13	LM-6	Ecobiologia	26039
14	LM-6	Genetica e Biologia Molecolare nella Ricerca di Base e Biomedica (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese)	26040
15	LM-6	Neurobiologia	14560



Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
16	LM-8	Biotechnologie Genomiche, Industriali e Ambientali	26041
17	LM-11	Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il titolo multiplo italo-portoghese-greco)</i>	25795
18	LM-17	Fisica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il titolo multiplo italo-francese-olandese)</i>	16076
19	LM-40	Matematica	15330
20	LM-40	Matematica per le applicazioni	15331
21	LM-54	Chimica	14564
22	LM-54	Chimica Analitica	14565
23	LM-58	Astronomia e Astrofisica	15278
24	LM-60	Scienze del Mare e del Paesaggio Naturale	26692
25	LM-71	Chimica Industriale	14567
26	LM-74	Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi	26693
27	LM-74	Geologia di esplorazione	15279
28	LM-75	Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale	16079
Scuole di specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione	Codice	
1	Scienza e pratica giornalistica	26798	
Master di secondo livello			
n.	Denominazione	Codice	
2	Analisi chimiche e controllo di qualità	04595	
3	Analisi e Mitigazione del Rischio Idrogeologico	15310	



4	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		04599
5	Calcolo scientifico		04601
6	Caratterizzazione e tecnologie per la bonifica dei siti inquinati		15311
7	Etica pratica e bioetica (interfacoltà con Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali)		04634
8	Fitoterapia (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		10641
9	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)		04608
10	Valutazione, controllo e riduzione del rischio sismico-ambientale (interfacoltà con Architettura)		15198
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-39	Scienze e tecniche del servizio sociale	16080
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	26677
3	L-20	Comunicazione pubblica e d'impresa	26678
4	L-20	Comunicazione, tecnologie e culture digitali	26679
5	L-33	Relazioni Economiche Internazionali	26680
6	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	26681
7	L-40	Sociologia	16083
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano)	26044
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
9	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036



Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	LM-19	Media studies e comunicazione digitale	26682
11	LM-19	Professioni dell'editoria e del giornalismo	26683
12	LM-52	Relazioni Internazionali	26684
13	LM-56	Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	26685
14	LM-59	Comunicazione integrata per le organizzazioni pubbliche e non profit	26686
15	LM-59	Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	26687
16	LM-62	Scienze della Politica	26688
17	LM-63	Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	26689
18	LM-87	Politiche e servizi sociali	26690
19	LM-88	Scienze Sociali Applicate	26048
20	LM-88	Sociologia, ricerca sociale e valutazione	26691
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
21	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - un percorso formativo è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese - (all'interno del corso è presente un percorso formativo che prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano ed un percorso formativo che prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-romeno)	26671
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
22	LM-12	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25986



Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
23	LM-9/ LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Europrogettazione e professioni europee		26809
2	Gestione della comunicazione e dello spettacolo		26810
3	Linguaggi, produzione e marketing della digital radio		16152
4	Management, marketing e comunicazione della musica		10618
5	Mediazione Sociale e Conciliazione		16144
6	Professioni e mercati dei media e delle tecnologie		26811
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
7	Comunicazione e management per le professioni sanitarie (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		26801
8	Comunicazione, management e strategie digitali		26177
9	Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà		26800
10	Geopolitica e sicurezza globale		05242
11	Istituzioni parlamentari europee per consulenti d'assemblea		14391
12	Management delle reti per lo sviluppo sociale - Ma.R.S.S.		16146
13	Management e innovazione nelle aziende sanitarie		10810
14	Migration and development		26799
15	Pianificazione tributaria internazionale		05243
16	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina; Medicina e Psicologia e Medicina e Odontoiatria)		12941
17	Sicurezza, coordinamento interforze e cooperazione internazionale		26812



18	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Giurisprudenza)	15375
19	Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle"	16191
20	University cooperation for peace and development (internazionale) - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	12899

TITOLO II - IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario (LMG/01 – Giurisprudenza) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla facoltà.

Per i corsi di ordinamento DM 270/2004 è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica di cui al successivo art. 5, precedute da apposito bando.

Per i corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi, la mancanza di requisiti culturali adeguati determina l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente dovrà iscriversi all'anno successivo come studente ripetente. Lo status di studente ripetente sarà definito sul sistema informativo Infostud dopo il 15 novembre 2013, a seguito delle verifiche relative all'effettivo conseguimento dell'obbligo formativo aggiuntivo assegnato nell'anno accademico precedente. Pertanto l'indicazione dell'anno di corso riportata sui bollettini che vengono pagati prima del 15 novembre va intesa come provvisoria.

Art.4 Immatricolazioni ai corsi di laurea di durata triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un **corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato** devono obbligatoriamente seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino per ciascun corso.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria deve pagare, inderogabilmente **entro la scadenza prevista dal bando**, la prima rata delle tasse universitarie nella misura prevista per la propria fascia di appartenenza, l'imposta di



bollo di €14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17 (per gli importi vedi l'art.10 del presente Manifesto).

Il mancato pagamento della prima rata entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

L'obbligo di partecipazione alle prove d'accesso secondo le modalità appena descritte si applica anche agli studenti che vogliono immatricolarsi alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello ed ai Dottorati di ricerca: anche per questi corsi di studio è necessario attenersi alle disposizioni riportate sui relativi bandi.

3 Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.

4. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2013-2014) devono presentare domanda di passaggio presso la segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla segreteria del nuovo corso entro le date di scadenza indicate sul bando, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione al corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), crediti e del relativo programma. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze devono seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di ingresso per la verifica delle conoscenze, pagando il bollettino relativo a ciascuna prova.



2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 6 novembre 2013** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) in base alla propria fascia di contribuzione, l'imposta di bollo di €14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17. Gli importi sono indicati all'art. 10 del presente Manifesto. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

3. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 6 novembre 2013 devono essere richieste entro il 20 dicembre 2013 presentando domanda in bollo presso la segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €62.00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

4. Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche agli altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.

5. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2013-2014) devono presentare domanda di passaggio presso la segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla segreteria del nuovo corso obbligatoriamente entro la data di scadenza indicata sul bando per i vincitori o per i subentranti, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

6. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione al corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), crediti e del relativo programma. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà.

7. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale

1. **Norme per i corsi di ordinamento DM 270/04:** per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma



universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La possibilità di accedere ad un corso di laurea magistrale è, altresì, subordinata al possesso di corsi ed alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (si veda in proposito il successivo art. 8); i requisiti ed i criteri sono indicati nel Regolamento Didattico di ciascun corso di laurea magistrale.

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale ad accesso programmato **devono essere già in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento del corso di studio ed indicati nei singoli bandi**; devono inoltre sostenere la prova di ammissione, seguendo le procedure previste dai bandi stessi che sono pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito www.uniroma1.it/studenti e disponibili presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

Il superamento della prova di ammissione, qualora questa consista in un esame, può essere considerata come verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, è possibile iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di €14,62, con le procedure descritte all'art.17. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto. **Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.** I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi. Prima di pagare il bollettino, gli studenti provenienti da altri atenei devono depositare presso la segreteria studenti un' autocertificazione completa di indicazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi SSD, dei crediti e del relativo programma: in questo caso, però le procedure connesse ad un'eventuale ricostruzione della carriera potrebbero allungarsi perché è necessario accertare le dichiarazioni presso l'ateneo di provenienza.

3. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguirla entro il **14 gennaio 2014**. Gli studenti vincitori e non ancora laureati, entro i termini di immatricolazione previsti dal bando per quel corso di studio, devono presentare alla Segreteria studenti una domanda per la conservazione del posto in graduatoria.

Gli studenti che hanno presentato domanda cautelativa per la conservazione del posto in graduatoria devono immatricolarsi subito dopo il conseguimento della laurea e comunque non oltre il **31 gennaio 2014** versando la prima rata (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di €14,62, con il bollettino di pagamento che dovranno richiedere presso la Segreteria studenti. Sempre presso la



segreteria e prima della stampa del bollettino, gli studenti dovranno dichiarare il proprio Isee, in caso di variazione. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

4. Gli studenti laureandi provenienti da altri Atenei che vogliono iscriversi presso la Sapienza, ad un corso di laurea magistrale con prova di accesso, dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare, entro i termini previsti per l'immatricolazione, presso la segreteria studenti una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso per le lauree magistrali **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale
- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio ed alla verifica della preparazione personale, che sarà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dalle singole Facoltà.

A tale scopo tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 10 luglio 2013, dovranno accedere alla pagina web www.uniroma1.it/studenti e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti".

Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy).

2. Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

- 17 settembre 2013
- 17 ottobre 2013
- 18 novembre 2013
- 17 dicembre 2013
- 17 gennaio 2014 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

Le modalità per effettuare il pagamento sono indicate all'art.17 comma 3.



I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono pubblicati sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei corsi di studio. Per ottenere i requisiti previsti per l'accesso, è possibile iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

3. Gli studenti provenienti da altri atenei, prima di effettuare il pagamento, dovranno registrarsi con la procedura descritta sempre sulla stessa pagina web e consegnare l'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi e una copia del pagamento del bollettino di €10. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei corsi di studio. La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico corso di studio.

4. Gli studenti in possesso di titolo accademico straniero, prima della scadenza prevista per la verifica dei requisiti, devono rivolgersi presso la Segreteria per Studenti con Titolo Straniero per la valutazione della regolarità dei titoli di studio in loro possesso: la segreteria rilascerà un modulo contenente l'esito della valutazione.

Il modulo andrà consegnato presso la Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, insieme a copia della documentazione relativa ai titoli di studio e a copia del pagamento del bollettino.

La segreteria amministrativa studenti inoltrerà i documenti alla facoltà che provvederà a valutare i titoli e a comunicarne l'esito allo studente.

In caso di esito positivo, lo studente deve presentarsi nuovamente presso la Segreteria per Studenti con Titolo Straniero, entro i termini stabiliti per l'immatricolazione al corso prescelto, per consegnare i documenti originali relativi ai titoli di studio e per completare la procedura di immatricolazione.

5. Qualora il bando del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il 15 gennaio 2014 (per gli studenti della Sapienza) ed entro il 17 dicembre 2013 (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani). Tali studenti, oltre ad effettuare le procedure descritte al punto 1 (e al punto 2 per gli studenti provenienti da altri atenei italiani), dovranno anche presentare alla Segreteria studenti, entro il 13 dicembre 2013, domanda per poter essere immatricolati dopo l'ottenimento della laurea.

6. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, potranno verificare l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.

7. Gli studenti che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della Facoltà), potranno immatricolarsi pagando la prima rata (o entrambe le rate) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di €14,62 entro le date indicate contestualmente alla comunicazione degli esiti e comunque non oltre il 31 gennaio 2014. Le modalità per stampare il bollettino ed effettuare il pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3. Si precisa che fino al pagamento della tassa di immatricolazione lo studente non potrà prenotare né sostenere gli esami di profitto. Per usufruire del beneficio della riduzione dell'importo delle tasse, prima di stampare il bollettino è



obbligatorio dichiarare il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12.

8. I laureandi di cui al precedente comma 3 dovranno pagare il bollettino di immatricolazione entro il 31 gennaio 2014 richiedendolo presso la segreteria studenti. Il bollettino (che è anche domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali e del proprio Isee e liberatoria sulla privacy) comprenderà gli importi relativi alla prima rata (o all'intero ammontare, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, alla tassa regionale e all'imposta di bollo di €14,62. Contestualmente alla richiesta del bollettino sarà necessario dichiarare anche il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

9. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare presso la segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione, una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali chiedono il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

10. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

11. Gli studenti che intendono presentare domanda per il posto alloggio presso Laziodisu devono verificare le scadenze previste nell'apposito bando e presentare in tempo la domanda per la verifica dei requisiti, possibilmente segnalando alla segreteria didattica l'esigenza di ottenere la valutazione dei requisiti nel più breve tempo possibile, onde evitare di perdere il beneficio.

Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

1. È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università. Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2003, ha confermato l'incompatibilità della contemporanea iscrizione a:

Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello e:

- altro Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Dottorato di ricerca e:

- altro Dottorato di ricerca
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello



- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Scuola di Specializzazione e:

- altra Scuola di Specializzazione
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Master (di I o II livello)

Master (di I o II livello) e:

- altro Master (di I o II livello)
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione

2. E' incompatibile la contemporanea iscrizione a tutti i sopra elencati corsi di studio, nonché ai corsi di formazione e alta formazione, a coloro che sono iscritti al Tirocinio Formativo Attivo nelle istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione (Art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti);

3. A seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n.240, art.19 comma 6 bis ci potrebbe essere un anno di frequenza comune tra i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione: tale possibilità è subordinata all'emanazione da parte del Miur di un apposito Regolamento.

4. È consentita la contemporanea iscrizione tra i Corsi di studio indicati al comma 1 e Corsi di Formazione e Corsi di alta formazione universitaria.

5. Ai sensi del Decreto MIUR del 28 settembre 2011 è consentita la contemporanea iscrizione a:

Un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici e:

- un corso di laurea di primo livello
- un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico). Per le modalità operative si rimanda ai contenuti del Decreto citato. In questo caso, gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.24.

6. Qualora fossero emanati provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto delle incompatibilità ne sarà data immediata comunicazione sul sito web della Sapienza (www.uniroma1.it/studenti) e contestualmente saranno emanate nuove regole e modalità.

TITOLO III - TASSE

Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2013-2014

1. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013 le tasse di iscrizione ai Corsi di studio sono diversificate per tipologia di corso e ripartite in 2 "Gruppi"; i Corsi interfacoltà (se non esplicitamente indicati) si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi):

Primo gruppo

Fanno parte del primo gruppo tutti i corsi di studio delle facoltà di:

- Economia;
- Giurisprudenza;



- Lettere e Filosofia,
 - Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
- Fanno parte, inoltre, del primo gruppo i corsi di studio di classe:
- L-19; L-39; LM-85.

Secondo gruppo

Fanno parte del secondo gruppo i corsi di studio delle classi:

- Architettura
- Farmacia e Medicina
- Ingegneria civile e industriale
- Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica
- Medicina e Psicologia
- Medicina e Odontoiatria
- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2. Corsi di laurea delle classi L-27, L-30, L 35, L-41

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi L-27, L-30, L 35, L-41 usufruiranno di un rimborso parziale delle tasse universitarie (come previsto dalla legge 170/03): tali studenti pagano la prima rata nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione e successivamente, in base all'entità dei fondi erogati dal Ministero, avranno una riduzione delle tasse che al momento non è quantificabile.

I corsi di laurea per i quali è prevista l'agevolazione per l'a.a. 2013-2014 sono i seguenti:

Classe	Denominazione
L-27	Chimica
L-27	Chimica Industriale
L-30	Fisica
L-35	Matematica
L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni
L-41	Statistica, economia e società
L-41	Statistica gestionale

Gli studenti perdono la possibilità di avere il rimborso se saranno in ritardo sui pagamenti delle tasse.

Gli studenti che negli scorsi anni hanno usufruito dell'agevolazione ex L.170/03 mantengono l'importo previsto al momento dell'immatricolazione per un solo triennio, indipendentemente da eventuali passaggi di corso. Anche tali studenti perdono la possibilità di avere la riduzione se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione.

3. Corsi di laurea attivati in convenzione con il Consorzio Nettuno

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con "Consorzio Nettuno" non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito di ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base alle fasce di contribuzione: gli stessi dichiarano il proprio Isee esclusivamente a fini statistici. Gli importi relativi a tali corsi saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/tasse>



4. **La tassa regionale per il diritto allo studio** viene definita dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu) "La Sapienza", contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2013-2014 è di €140,00. I rimborsi della tassa regionale possono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu).

5. Il prospetto della misura ordinaria delle tasse (esclusa la tassa regionale) per l'a.a. 2013-2014 è il seguente:

Misura ordinaria delle tasse di iscrizione

Corsi di studio	Totale annuale esclusa tassa regionale	Importo I rata	Importo II rata*
Corsi del primo gruppo	€ 2.437,00	€ 900,00	€ 1.537,00
Corsi del secondo gruppo	€ 2.647,00	€ 900,00	€ 1.747,00

Le tasse possono essere versate in un'unica soluzione oppure in due rate. L'importo in un'unica soluzione deve essere versato entro le scadenze previste per la prima rata.

6. Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in collaborazione con Unitelma Sapienza potranno verificare l'importo delle tasse sul sito web www.uniroma1.it alla voce "Tasse".

7. Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di specializzazione mediche e non mediche per l'a.a. 2013-2014 pagano un totale annuale pari a € 1230,00 la prima rata è pari a € 580,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €650,00.

Gli studenti che si iscrivono alla Scuola di specializzazione delle Professioni legali per l'a.a. 2013-2014 pagano un totale annuale di €1732,00 la prima rata è pari a €770,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €962,00. Per le tutte le Scuole di specializzazione non è prevista l'applicazione dell'Isee. Le scadenze di pagamento saranno rese note successivamente sulla pagina web delle Scuole sul sito dell'Università, essendo correlate allo svolgimento delle prove concorsuali ed al superamento dell'esame annuale.

8. Gli studenti che si iscrivono ai Dottorati di ricerca per l'a.a 2013-2014 pagano un totale annuale di €2.437,00 (esclusa tassa regionale): la prima rata è di €900,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €1.537,00. Gli stessi studenti possono richiedere il beneficio della riduzione dell'importo delle tasse dichiarando il proprio Isee, con riferimento agli importi previsti per il primo gruppo di facoltà nella tabella precedente. Le scadenze della prima rata per gli immatricolandi, sono riportate nel bando di concorso per l'accesso ai Corsi; per gli iscritti ad anni successivi al primo la scadenza è il 29 novembre 2013. La seconda rata è per tutti i Corsi di dottorato il 28 marzo 2014.

9. Le tasse di iscrizione ai Master variano a seconda del Corso prescelto e sono indicate, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso. Per i Master non è previsto il beneficio della riduzione delle tasse in base all'Isee, né esenzione per invalidità.



Art.11 Tabella delle fasce di contribuzione

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013 sono state determinate le fasce di contribuzione in base alle quali lo studente ottiene il beneficio della riduzione secondo la tabella seguente:

Tab 1 fasce di contribuzione in relazione alla dichiarazione Isee

FASCE	FACOLTA'	TOTALE ANNUALE (esclusa tassa regionale)	PRIMA RATA	II RATA
PRIMA FASCIA (0-3.000,00 €)	I GRUPPO	€ 370,00	€ 340,00	€ 30,00
	II GRUPPO	€ 393,00	€ 340,00	€ 53,00
SECONDA FASCIA (3.001,00-6.000,00 €)	I GRUPPO	€ 415,00	€ 340,00	€ 75,00
	II GRUPPO	€ 444,00	€ 340,00	€ 104,00
TERZA FASCIA (6.001,00-9.000,00 €)	I GRUPPO	€ 462,00	€ 340,00	€ 122,00
	II GRUPPO	€ 497,00	€ 340,00	€ 157,00
QUARTA FASCIA (9.001,00-12.000,00 €)	I GRUPPO	€ 509,00	€ 400,00	€ 109,00
	II GRUPPO	€ 549,00	€ 400,00	€ 149,00
QUINTA FASCIA (12.001,00-15.000,00 €)	I GRUPPO	€ 555,00	€ 400,00	€ 155,00
	II GRUPPO	€ 600,00	€ 400,00	€ 200,00
SESTA FASCIA (15.001,00-18.000,00 €)	I GRUPPO	€ 590,00	€ 400,00	€ 190,00
	II GRUPPO	€ 630,00	€ 400,00	€ 230,00
SETTIMA FASCIA (18.001,00-21.000,00 €)	I GRUPPO	€ 625,00	€ 400,00	€ 225,00
	II GRUPPO	€ 659,00	€ 400,00	€ 259,00
OTTAVA FASCIA (21.001,00-24.000,00 €)	I GRUPPO	€ 659,00	€ 400,00	€ 259,00
	II GRUPPO	€ 702,00	€ 400,00	€ 302,00
NONA FASCIA (24.001,00-27.000,00 €)	I GRUPPO	€ 694,00	€ 400,00	€ 294,00
	II GRUPPO	€ 745,00	€ 400,00	€ 345,00
DECIMA FASCIA (27.001,00-30.000,00 €)	I GRUPPO	€ 728,00	€ 400,00	€ 328,00
	II GRUPPO	€ 774,00	€ 400,00	€ 374,00



UNDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 764,00	€ 400,00	€ 364,00
(30.001,00-33.000,00 €)	II GRUPPO	€ 802,00	€ 400,00	€ 402,00
DODICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 798,00	€ 500,00	€ 298,00
(33.001,00-36.000,00 €)	II GRUPPO	€ 849,00	€ 500,00	€ 349,00
TREDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 833,00	€ 500,00	€ 333,00
(36.001,00-39.000,00 €)	II GRUPPO	€ 895,00	€ 500,00	€ 395,00
QUATTORDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 878,00	€ 500,00	€ 378,00
(39.001,00-42.000,00 €)	II GRUPPO	€ 944,00	€ 500,00	€ 444,00
QUINDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 931,00	€ 510,00	€ 421,00
(42.001,00-45.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.001,00	€ 510,00	€ 491,00
SEDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.003,00	€ 510,00	€ 493,00
(45.001,00-48.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.073,00	€ 510,00	€ 563,00
DICIASSETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.078,00	€ 510,00	€ 568,00
(48.000,01-51.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.150,00	€ 510,00	€ 640,00
DICIOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.148,00	€ 510,00	€ 638,00
(51.001,00-54.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.232,00	€ 510,00	€ 722,00
DICIANNOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.218,00	€ 510,00	€ 708,00
(54.001,00-57.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.317,00	€ 510,00	€ 807,00
VENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.286,00	€ 700,00	€ 586,00
(57.001,00-60.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.382,00	€ 700,00	€ 682,00
VENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.354,00	€ 700,00	€ 654,00
(60.001,00-63.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.450,00	€ 700,00	€ 750,00
VENTIDUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.431,00	€ 700,00	€ 731,00
(63.001,00-66.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.537,00	€ 700,00	€ 837,00



VENTITREESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.509,00	€ 700,00	€ 809,00
(66.001,00-69.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.624,00	€ 700,00	€ 924,00
VENTIQUATTRESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.590,00	€ 700,00	€ 890,00
(69.001,00-72.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.712,00	€ 700,00	€ 1.012,00
VENTICINQUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.669,00	€ 700,00	€ 969,00
(72.001,00-75.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.801,00	€ 700,00	€ 1.101,00
VENTISEESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.752,00	€ 700,00	€ 1.052,00
(75.001,00-78.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.892,00	€ 700,00	€ 1.192,00
VENTISETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.835,00	€ 700,00	€ 1.135,00
(78.001,00-81.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.985,00	€ 700,00	€ 1.285,00
VENTOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.918,00	€ 900,00	€ 1.018,00
(81.001,00-84.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.076,00	€ 900,00	€ 1.176,00
VENTINOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.002,00	€ 900,00	€ 1.102,00
(84.001,00-87.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.168,00	€ 900,00	€ 1.268,00
TRENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.086,00	€ 900,00	€ 1.186,00
(87.001,00-90.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.262,00	€ 900,00	€ 1.362,00
TRENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.172,00	€ 900,00	€ 1.272,00
(90.001,00-93.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.356,00	€ 900,00	€ 1.456,00
TRENTADUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.259,00	€ 900,00	€ 1.359,00
(93.001,00-96.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.451,00	€ 900,00	€ 1.551,00
TRENTATREESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.347,00	€ 900,00	€ 1.447,00
(96.001,00-99.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.549,00	€ 900,00	€ 1.649,00



TRENTAQUATTRESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.437,00	€ 900,00	€ 1.537,00
> € 99.000,00	II GRUPPO	€ 2.647,00	€ 900,00	€ 1.747,00

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2010 ha stabilito che le matricole che dichiarano un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione sono obbligate ad effettuare il calcolo presso un Caf e a dichiarare su Infostud, entro le scadenze previste per il pagamento della prima rata, la data di sottoscrizione della dichiarazione indicata sul modulo rilasciato dal Caf.

L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In assenza di dichiarazioni disponibili lo studente dovrà versare le tasse nella misura ordinaria corrispondente alla 34° fascia. In caso di assenza della dichiarazione o di dichiarazione discordante lo studente è passibile di sanzioni per falsa autocertificazione. Le sanzioni si applicano anche se l'importo dichiarato è di poco discordante dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazione veritiera o falsa, a prescindere dall'entità della differenza. L'isee si dichiara sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di immatricolazione o di iscrizione al proprio corso di studio e in base alle modalità descritte nell'art.12 del presente Manifesto.

2 Prospetto relativo agli importi delle tasse con applicazione della maggiorazione del 50%:

tali importi (a cui va aggiunta la tassa regionale) si applicano:

- agli studenti a tempo pieno, iscritti a partire dal terzo anno fuori corso;
- agli studenti che superano il periodo concordato per il tempo parziale (cfr. art. 24);
- agli studenti iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 che hanno superato il termine per conseguire il titolo di studio (cfr. art.35).

La maggiorazione non si applica agli studenti iscritti a corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno.

Il presente articolo è conforme alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011 e del 16 aprile 2013.

Tab. 2 - Misura degli importi in relazione all'Isee con la maggiorazione del 50%

FASCE	FACOLTA'	TOTALE ANNUALE (esclusa tassa regionale)	PRIMA RATA	II RATA
PRIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 555,00	€ 510,00	€ 45,00
(0-3.000,00 €)	II GRUPPO	€ 589,50	€ 510,00	€ 79,50



SECONDA FASCIA	I GRUPPO	€ 622,50	€ 510,00	€ 112,50
(3.001,00-6.000,00 €)	II GRUPPO	€ 666,00	€ 510,00	€ 156,00
TERZA FASCIA	I GRUPPO	€ 693,00	€ 510,00	€ 183,00
(6.001,00-9.000,00 €)	II GRUPPO	€ 745,50	€ 510,00	€ 235,50
QUARTA FASCIA	I GRUPPO	€ 763,50	€ 600,00	€ 163,50
(9.001,00-12.000,00 €)	II GRUPPO	€ 823,50	€ 600,00	€ 223,50
QUINTA FASCIA	I GRUPPO	€ 832,50	€ 600,00	€ 232,50
(12.001,00-15.000,00 €)	II GRUPPO	€ 900,00	€ 600,00	€ 300,00
SESTA FASCIA	I GRUPPO	€ 885,00	€ 600,00	€ 285,00
(15.001,00-18.000,00 €)	II GRUPPO	€ 945,00	€ 600,00	€ 345,00
SETTIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 937,50	€ 600,00	€ 337,50
(18.001,00-21.000,00 €)	II GRUPPO	€ 988,50	€ 600,00	€ 388,50
OTTAVA FASCIA	I GRUPPO	€ 988,50	€ 600,00	€ 388,50
(21.001,00-24.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.053,00	€ 600,00	€ 453,00
NONA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.041,00	€ 600,00	€ 441,00
(24.001,00-27.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.117,50	€ 600,00	€ 517,50
DECIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.092,00	€ 600,00	€ 492,00
(27.001,00-30.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.161,00	€ 600,00	€ 561,00
UNDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.146,00	€ 600,00	€ 546,00
(30.001,00-33.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.203,00	€ 600,00	€ 603,00
DODICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.197,00	€ 750,00	€ 447,00
(33.001,00-36.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.273,50	€ 750,00	€ 523,50
TREDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.249,50	€ 750,00	€ 499,50
(36.001,00-39.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.342,50	€ 750,00	€ 592,50
QUATTORDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.317,00	€ 750,00	€ 552,00
(39.001,00-42.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.416,00	€ 750,00	€ 651,00



QUINDICESIMA FASCIA (42.001,00-45.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.396,50	€ 765,00	€ 631,50
	II GRUPPO	€ 1.501,50	€ 765,00	€ 736,50
SEDICESIMA FASCIA (45.001,00-48.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.504,50	€ 765,00	€ 739,50
	II GRUPPO	€ 1.609,50	€ 765,00	€ 844,50
DICIASSETTESIMA FASCIA (48.000,01-51.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.617,00	€ 765,00	€ 852,00
	II GRUPPO	€ 1.725,00	€ 765,00	€ 960,00
DICIOTTESIMA FASCIA (51.001,00-54.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.722,00	€ 765,00	€ 957,00
	II GRUPPO	€ 1.848,00	€ 765,00	€ 1.083,00
DICIANNOVESIMA FASCIA (54.001,00-57.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.827,00	€ 765,00	€ 1.062,00
	II GRUPPO	€ 1.975,50	€ 765,00	€ 1.210,50
VENTESIMA FASCIA (57.001,00-60.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.929,00	€ 1.050,00	€ 879,00
	II GRUPPO	€ 2.073,00	€ 1.050,00	€ 1.023,00
VENTUNESIMA FASCIA (60.001,00-63.000,00 €)	I GRUPPO	€ 2.031,00	€ 1.050,00	€ 981,00
	II GRUPPO	€ 2.175,00	€ 1.050,00	€ 1.125,00
VENTIDUESIMA FASCIA (63.001,00-66.000,00 €)	I GRUPPO	€ 2.146,50	€ 1.050,00	€ 1.096,50
	II GRUPPO	€ 2.305,50	€ 1.050,00	€ 1.255,50
VENTITREESIMA FASCIA (66.001,00-69.000,00 €)	I GRUPPO	€ 2.263,50	€ 1.050,00	€ 1.213,50
	II GRUPPO	€ 2.436,00	€ 1.050,00	€ 1.386,00
VENTIQUATTRESIMA FASCIA (69.001,00-72.000,00 €)	I GRUPPO	€ 2.385,00	€ 1.050,00	€ 1.335,00
	II GRUPPO	€ 2.568,00	€ 1.050,00	€ 1.518,00
VENTICINQUESIMA FASCIA (72.001,00-75.000,00 €)	I GRUPPO	€ 2.503,50	€ 1.050,00	€ 1.453,50
	II GRUPPO	€ 2.701,50	€ 1.050,00	€ 1.651,50



VENTISEESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.628,00	€ 1.050,00	€ 1.578,00
(75.001,00-78.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.838,00	€ 1.050,00	€ 1.788,00
VENTISETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.752,50	€ 1.050,00	€ 1.702,50
(78.001,00-81.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.977,50	€ 1.050,00	€ 1.927,50
VENTOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.877,00	€ 1.350,00	€ 1.527,00
(81.001,00-84.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.114,00	€ 1.350,00	€ 1.764,00
VENTINOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.003,00	€ 1.350,00	€ 1.653,00
(84.001,00-87.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.252,00	€ 1.350,00	€ 1.902,00
TRENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.129,00	€ 1.350,00	€ 1.779,00
(87.001,00-90.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.393,00	€ 1.350,00	€ 2.043,00
TRENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.258,00	€ 1.350,00	€ 1.908,00
(90.001,00-93.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.534,00	€ 1.350,00	€ 2.184,00
TRENTADUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.388,50	€ 1.350,00	€ 2.038,50
(93.001,00-96.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.676,50	€ 1.350,00	€ 2.326,50
TRENTATREESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.520,50	€ 1.350,00	€ 2.170,50
(96.001,00-99.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.823,50	€ 1.350,00	€ 2.473,50
TRENTAQUATTRESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.655,50	€ 1.350,00	€ 2.305,50
> € 99.000,00	II GRUPPO	€ 3.970,50	€ 1.350,00	€ 2.620,50

Le tabelle relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

Art.12 Dichiarazioni Isee

1. Il calcolo dell'Isee (Situazione Economica Equivalente) consente allo studente di ottenere il beneficio della riduzione delle tasse nella misura correlata alla propria fascia di contribuzione. L'Isee, come è noto, tiene conto, del reddito, dei patrimoni e del numero dei componenti del



proprio nucleo familiare. Lo studente dichiara l'Isee sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni non veritiere **ai sensi del DPR 445/2000 e del Decreto legislativo sul diritto allo studio del 29 marzo 2012 n.68**. Le sanzioni si applicano anche se l'importo dichiarato è di poco discordante dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazioni false o veritiere, a prescindere dall'entità della differenza.

Se l'Isee non viene dichiarato, lo studente dovrà versare le tasse (per la prima e per la seconda rata) nella misura prevista per la fascia di contribuzione più elevata.

La modulazione degli importi riguarda sia la prima che la seconda rata, pertanto l'Isee va necessariamente dichiarato prima di stampare il bollettino di prima rata (o di prima e seconda rata insieme).

Dopo il pagamento della prima rata sarà possibile modificare l'importo a partire dal 3 febbraio e fino al 28 febbraio 2014 presso lo sportello della segreteria amministrativa allegando copia della dichiarazione Isee (DSU) effettuata presso un Caf .

6. La dichiarazione va effettuata esclusivamente sul sistema Infostud, seguendo le apposite istruzioni riportate sul sito www.uniroma1.it/studenti . L'importo Isee dello studente inserito in Infostud viene ufficialmente dichiarato all'università al momento del pagamento della prima rata (o delle due rate cumulative) in quanto il bollettino di pagamento è anche modulo per l'autocertificazione dei dati personali, compreso l'Isee.

Si ribadisce che il Consiglio di amministrazione con delibera del 23 febbraio 2010 ha stabilito che **le matricole e gli iscritti ad anni successivi al primo che dichiarano un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione sono obbligate ad effettuare il calcolo presso un Caf e a dichiarare su Infostud, entro le scadenze previste per il pagamento della prima rata, la data di sottoscrizione della dichiarazione indicata sul modulo rilasciato dal Caf. In assenza della dichiarazione Isee lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata. L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In assenza di dichiarazioni disponibili, lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata.**

3. Non possono richiedere il beneficio della riduzione delle tasse gli studenti immatricolati o iscritti:

- ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"
- alle Scuole di specializzazione
- ai Master di I e II livello

4. Dichiarano il proprio Isee **esclusivamente a fini statistici**:

- i vincitori di borsa di studio Laziodisu
- gli idonei non vincitori di borsa di studio Laziodisu
- gli immatricolati o iscritti il cui Isee sia superiore a € 99.000
- i vincitori di borse di studio governative
- gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104
- gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.



5. Gli studenti sono tenuti a calcolare ogni anno il proprio Isee ed a dichiararlo in Infostud per ottenere il beneficio della riduzione delle tasse. Il pagamento andrà effettuato con il bollettino in cui è indicato il valore Isee e la relativa fascia contributiva.

6. Si rende noto che la dichiarazione dell'importo Isee, così come certificata dal pagamento della prima rata, è sottoposto a controllo di veridicità ai sensi del DPR 445/2000.

Lo studente che fa una falsa autocertificazione:

a. decade dal beneficio della riduzione delle tasse e deve pagare per l'anno di verifica l'importo delle tasse nella misura ordinaria.

b. deve pagare una sanzione **pari a 3 volte il doppio della differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia Isee accertata dagli uffici e le tasse pagate in base alla fascia Isee dichiarata in Infostud** per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera (Delibera n. N. 8/13 del 22 gennaio 2013). Le sanzioni si applicano anche se l'importo dichiarato è di poco discordante dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazione falsa o veritiera, a prescindere dall'entità della differenza.

I controlli vengono effettuati dai competenti uffici della Sapienza attraverso collegamenti telematici all'Anagrafe tributaria, all'Inps e con l'eventuale ausilio della Guardia di Finanza.

7. Per calcolare l'importo dell'Isee (solo per i redditi dichiarati in Italia) è possibile rivolgersi gratuitamente presso i Caf autorizzati (modalità obbligatoria per gli studenti di cui al precedente comma 1 in quanto appartenenti alle prime tre fasce) oppure seguire le istruzioni riportate sul fascicolo che è disponibile:

- presso l'Economato

- sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/Isee.

Allo stesso indirizzo web è possibile utilizzare un foglio di calcolo in formato excel che consente di facilitare le operazioni. Lo schema di calcolo (su carta o su file) deve essere obbligatoriamente conservato dallo studente almeno 5 anni a partire dalla data della dichiarazione. Ulteriori informazioni e dettagli sono illustrati nella successiva Appendice quale allegato parte integrante al presente Manifesto e nel fascicolo per il calcolo dell'Isee.

8. Gli studenti stranieri che dichiarano redditi percepiti all'estero, prima di effettuare il calcolo Isee, devono far certificare la composizione del nucleo familiare e i relativi redditi e patrimoni (in Euro) dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di provenienza. Il modulo per certificare tali dichiarazioni è disponibile sulla pagina web www.uniroma1.it/Isee

Art.13 Esenzioni dalle tasse di immatricolazione e di iscrizione

1. Hanno diritto all'esenzione totale dalle tasse universitarie:

a. i beneficiari delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");

b. gli idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu, che non abbiano ottenuto la borsa per la scarsità di risorse da parte di quest'ultimo (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");

c. gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Per tali studenti



valgono le norme descritte all'art.15 del presente Manifesto. L'esenzione per invalidità non è prevista per gli studenti dei Master.

- d. i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere di durata annuale erogate per l'iscrizione ai corsi di studio universitari (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"). Sono esclusi dall'esenzione totale dalle tasse universitarie gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;
 - e. gli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti previsti al successivo art.16
 - f. gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.
2. Il rettore può concedere esoneri totali o parziali delle tasse a studenti iscritti in corso che abbiano sostenuto esami nell'anno accademico precedente alla richiesta per gravi e provati motivi economici. In questo caso il bollettino con l'importo ridotto deve essere rilasciato dalla segreteria amministrativa. L'esenzione da parte del rettore è un provvedimento eccezionale e in quanto tale può essere concesso, di norma, solo una volta.
 3. Gli studenti che fruiscono di un esonero, come indicato ai punti precedenti (compresi gli esoneri per la tassa regionale), sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione.
 4. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.
 5. L'Università non prevede esenzioni dalle tasse di iscrizione ai Master.
 6. Gli studenti che ottengono la rateizzazione delle tasse ai sensi dell'art. 19 non possono chiedere l'esenzione.

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse di studio finalizzate alla frequenza di corsi di studio universitari

1. Gli studenti che presentano domanda per la borsa di studio Laziodisu, sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. In tal caso prima della stampa del bollettino di pagamento dal sistema Infostud è necessario effettuare una apposita dichiarazione seguendo le indicazioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti

Si precisa che il versamento deve essere effettuato tassativamente **entro i termini di pagamento della prima rata** (senza sovrattassa) previsti per ciascun corso di studio. Lo studente non potrà accedere ai benefici a concorso erogati da Laziodisu qualora sia tenuto a versare la sovrattassa per il ritardo del pagamento delle tasse di iscrizione.

2. Qualora lo studente non risultasse vincitore della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodisu. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di € 62.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di € 124.00.

3. È concesso l'esonero totale dalle tasse universitarie agli studenti idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio.



4. Gli studenti vincitori di borsa di studio governativa italiana o estera di durata annuale per la frequenza di corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Il bollettino va ritirato presso la Segreteria Studenti: contestualmente va consegnata la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria studenti stranieri. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti che si iscrivono alle Scuole di specializzazione e gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Art. 15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

1. Come previsto dal Decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 2, gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale. Gli stessi studenti sono comunque tenuti al versamento di € 30,00 + €14,62 per il bollo se immatricolati, di €30,00 se iscritti ad anni successivi al primo, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. Gli stessi studenti devono depositare copia conforme del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità – o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 presso lo Sportello per le relazioni con studenti disabili. In alternativa la copia conforme dei certificati sopra indicati può essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo Sportello per le relazioni con studenti disabili (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n°1300 7 dell'11/05/2011).

Per stampare il bollettino gli studenti devono dichiarare su Infostud la propria condizione e la tipologia di handicap. Devono inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee).

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.

Ai sensi della normativa vigente dell'art.38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno comunque trasmessi all'INPS.

2. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali multe e more (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.

3. Gli studenti con DSA, oltre a seguire le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, devono dichiarare la propria condizione su Infostud. La diagnosi di DSA deve essere effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale; da specialisti o strutture accreditate, se previste dalle Regioni.

Le diagnosi risalenti all'età evolutiva possono essere ritenute valide, sempreché non superino i tre anni dalla data di rilascio. La certificazione medica in originale deve essere depositata (o inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno) presso lo sportello per le relazioni con studenti disabili al fine di usufruire di possibili agevolazioni. Per tali studenti non è



prevista l'esenzione dalle tasse per disabilità. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960.

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a

1. L'esenzione per studenti meritevoli è riservata agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità con il massimo dei voti nell'anno di immatricolazione alla Sapienza. L'esenzione non è prevista per chi si iscrive ai corsi di laurea magistrale di durata biennale. Chi fruisce dell'esenzione per studente meritevole è comunque tenuto al versamento di 30.00 euro a titolo di rimborso spese, dell'imposta di bollo di 14,62 euro e della tassa regionale.

L'esenzione può essere mantenuta per tutta la durata del corso di studio solo se lo studente rispetta i requisiti indicati al successivo comma 2.

2. Con riferimento ai requisiti necessari per ottenere l'esenzione si precisa che:

- tutti i crediti (non solo quelli che concorrono all'ottenimento dell'esenzione) devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27;
- la media dei voti si intende aritmetica;

- per la determinazione del merito possono essere considerati anche i crediti previsti dal Manifesto del proprio corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo". Nota bene: le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità che – in alcuni corsi di studio – sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo;

- sono esclusi dall'ottenimento di tale beneficio gli studenti che sono stati respinti agli esami e/o alle idoneità;

- sono considerati corsi con esami di durata annuale: Architettura UE, Farmacia; Giurisprudenza, Ingegneria Edile – Architettura UE, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze e tecnologie farmaceutiche, Lettere moderne. A tali corsi si aggiunge il corso di classe L-23 "Ingegneria per l'edilizia e il territorio" che non prevede il conseguimento di almeno 15 crediti entro il primo semestre: gli studenti iscritti a tale corso pertanto, ai fini del conseguimento dei crediti necessari all'agevolazione per studente meritevole, seguono le indicazioni destinate agli studenti iscritti a corsi di durata annuale.

3. Requisiti per gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2013-2014 (i crediti previsti per l'ottenimento del beneficio devono essere conseguiti come descritto al precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver conseguito la maturità con una votazione pari a 100 o 100 e lode a conclusione dell'anno scolastico 2013-2014.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione della prima rata come studente meritevole;

- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2014 almeno 15 crediti. Tali studenti dovranno andare presso la loro segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;



- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 30 giugno 2014 almeno 30 crediti. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 28 marzo 2014 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 29 marzo.

4. **Requisiti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo** (tutti i crediti, sia per la prima che per la seconda rata, devono essere conseguiti come descritto precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver ottenuto l'esenzione come studente meritevole (per la prima e per la seconda rata) nell'anno accademico precedente;
- aver conseguito entro il 31 ottobre 2013 tutti i crediti relativi all'anno precedente, previsti dal proprio ordinamento.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione per la prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2014 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 15 cfu. Tali studenti dovranno andare presso la loro segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 30 giugno 2014 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 30 cfu. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 28 marzo 2014 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 29 marzo.

5. Per stampare il bollettino di pagamento di prima rata con l'esenzione per studente meritevole è necessario seguire le istruzioni pubblicate alla pagina web

<http://www.uniroma1.it/didattica/infostud/esenzione-studente-meritevole>;

6. Chi effettua un passaggio di corso o un cambio di ordinamento perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole.

7. L'esonero per studenti meritevoli è stato deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009, nella seduta del Senato Accademico del 23.09.2009. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 sono state deliberate le norme per gli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo. L'esenzione per gli studenti meritevoli è stata introdotta a partire dall'a.a. 2009-2010 e non può essere considerata retroattiva.

8. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'11 giugno 2013 ha deliberato l'applicazione, a decorrere dall'anno accademico 2013-2014, della agevolazione per famiglie con più figli iscritti alla Sapienza.

Il beneficio consiste in una riduzione dell'importo delle tasse universitarie in proporzione al proprio Isee e sarà applicato fino al I anno fuori corso con le seguenti specifiche:

- studenti con Isee inferiore o pari a € 42.000 (XIV fascia):

30% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.

- studenti con Isee superiore a € 42.001 (dalla XV fascia in poi):

20% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.



Tali parametri saranno validi solo per l'a.a. 2013-2014. A decorrere dall'anno 2014-15, con l'entrata in vigore del nuovo modello di tassazione i valori di riferimento saranno:

- Studenti con Isee inferiore o pari a € 40.000:

30% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.

- Studenti con Isee superiore a € 40.000:

20% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.

I beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono avere i seguenti requisiti:

a. essere iscritti, immatricolati o trasferiti ad un corso di laurea o laurea magistrale della Sapienza a partire dal 2013/14;

b. avere già un/a fratello/sorella iscritti/e presso un corso di laurea o laurea magistrale della Sapienza nell'anno accademico precedente ed essere in regola con il pagamento delle tasse;

c. appartenere al medesimo stato di famiglia dei fratelli/sorelle già iscritti e avere la medesima residenza anagrafica;

d. coloro che richiedono l'agevolazione hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dell'Isee effettuata presso i CAF;

Il beneficio è riconosciuto, alle medesime condizioni sopra riportate, anche ad uno solo degli attuali fratelli/sorelle iscritti a Sapienza, purché in regola con il pagamento delle tasse.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha dato mandato al Rettore di valutare l'inserimento di eventuali requisiti di merito legati all'acquisizione di crediti formativi per il mantenimento del beneficio. Le modalità operative per accedere al beneficio saranno riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/didattica/tasse.

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

1. Il modulo di immatricolazione va stampato dal sistema informativo Infostud, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti Tale modulo ha valore di bollettino di pagamento, domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per effettuare il pagamento delle tasse in un'unica soluzione.

2. Per ottenere il beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario indicare sul sistema il proprio Isee. L'Isee deve essere calcolato seguendo le istruzioni indicate nella pagina web www.uniroma1.it/isee . Si ricorda che chi dichiara un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione è tenuto ad effettuare il calcolo presso un Caf e a dichiarare su Infostud la data di sottoscrizione della dichiarazione. Con riferimento alle dichiarazioni Isee si veda il precedente art.12.

3. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del presente Manifesto.

4. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;

- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);



- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit.

L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <http://www.uniroma1.it/> alla voce "Tasse"> "Pagamenti"

5. A seguito del pagamento della prima rata per ciascuno studente viene predisposta una casella di posta elettronica istituzionale personale e gratuita e di una serie di applicazioni connesse: per attivare il proprio indirizzo di posta elettronica presso la Sapienza lo studente dovrà seguire le istruzioni riportate alla pagina web www.uniroma1.it alla voce Studenti > Servizi. Si veda in proposito anche l'art.59 del presente Manifesto.

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

1. La seconda rata va pagata entro il 28 marzo 2014. Il bollettino è disponibile a partire dal giorno successivo al pagamento della prima rata e dovrà essere stampato dal sistema Infostud con le modalità indicate alla pagina www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO.

2. A partire dal 29 marzo lo studente può regolarizzare la propria posizione versando la seconda rata ed una sovrattassa di €62,00, dovuta per il tardivo pagamento, che sarà addebitata sul successivo bollettino. Per i pagamenti effettuati a partire dal 28 maggio 2014 la sovrattassa è di €124,00.

3. Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della seconda rata entro il 28 giugno dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di €124,00.

4. Lo studente che non paga le tasse entro il 28 marzo 2014 non può prenotare e sostenere gli esami di profitto fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

5. I laureandi che avranno conseguito il titolo entro il 28 marzo non sono tenuti a pagare la seconda rata. Tale disposizione non si applica agli studenti che hanno optato per il tempo parziale e che si laureano prima del periodo concordato.

Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

1. Gli studenti che hanno versato tasse o sovrattasse non dovute per l'anno in corso possono chiederne il rimborso, presentando alla Segreteria di una domanda in bollo che dovrà riportare:

- il motivo della richiesta di rimborso.

- una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.



Alla domanda andrà allegata la ricevuta di versamento originale dell'importo o degli importi di cui si chiede la restituzione. Allo scadere dell'anno accademico lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso delle tasse.

2. Non possono essere rimborsati importi per Isee errati, né importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso: la somma spettante potrà tuttavia essere convertita in un credito per il pagamento delle tasse universitarie. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso, anche per anni precedenti, causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

Non possono inoltre essere rimborsati gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai corsi di studio.

3. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo. Se i laureandi hanno pagato le tasse per il nuovo anno accademico, pur avendo titolo a non farlo in base a quanto indicato all'art.30, dai rimborsi sono detratti € 30.00 per spese di segreteria. La detrazione viene inserita sul sistema o nel provvedimento di rimborso dalle segreterie amministrative.

4. Nella richiesta di rimborso, che va presentata in bollo, va indicato il proprio codice IBAN che è obbligatorio per rimborsi uguali o superiori a 990 euro.

5. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate e di arretrati che superino € 1.500,00, l'Università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'Università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo, il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web www.uniroma1.it/studenti nella sezione modulistica.

6. Se, a seguito dell'approvazione della richiesta di rateizzazione, il pagamento non viene effettuato entro le scadenze previste, lo studente non potrà presentare nuovamente la domanda di rateizzazione.

7. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati.

Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.

2. Gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio, pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto.



3. L'attività didattica e amministrativa dell'Università si svolge presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

4. Gli studenti con posizione irregolare rispetto al pagamento delle tasse non possono prenotare né sostenere gli esami di profitto.

TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

Art.21 Cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero

1. I cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero, che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico devono aver completato un percorso scolastico di almeno 12 anni di scolarità.

I cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero, che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di scolarità (12 + 3 o 11 + 4 o 10 + 5).

2. I cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero devono presentare una domanda di preiscrizione al corso di studio prescelto, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo aprile/giugno di ogni anno. Per tali cittadini (ad esclusione di coloro che sono in possesso di un titolo di studio italiano) è prevista una riserva di posti (definita contingente). Saranno esclusi dal contingente dei posti loro riservati e rientreranno nelle graduatorie di tutte le altre categorie di studenti i candidati che presentino una attestazione (come previsto dalla circolare del Miur) idonea all'esonero della prova di conoscenza della lingua italiana fissata nel mese di settembre di ogni anno accademico. Gli elenchi con l'indicazione delle richieste di preiscrizione vengono trasmessi dalla Rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Università per l'accettazione dei candidati.

3. I cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero che intendono partecipare alle prove di accesso per i corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Architettura, Scienze dell'architettura, Ingegneria Edile – Architettura sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione alle prove di accesso pari a €35,00.

Per tutti gli altri corsi, i cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero sono esonerati dal pagamento di tale importo.

Per i corsi in cui è previsto l'esonero del pagamento della tassa di iscrizione alle prove di accesso, la registrazione (acquisizione della matricola) e l'iscrizione alla prova di accesso ai vari corsi di studio vengono effettuate dalla Segreteria Studenti con titolo straniero, in base alle disposizioni dei singoli bandi. Per i corsi che prevedono il pagamento della tassa per la prova di accesso (corsi ad accesso programmato a livello nazionale) la registrazione sarà effettuata dallo studente.

4. Lo studente che ha ottenuto il visto per motivi di studio, giunto in Italia, dovrà immediatamente presentarsi alla segreteria per Studenti con titolo straniero per ricevere informazioni relative alla prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana e alle prove di accesso al corso di studio prescelto. Per ottenere l'immatricolazione, i cittadini extraUE regolarmente soggiornanti all'estero devono presentare alla Segreteria Studenti con titolo straniero:

- a) modulo di dichiarazione dei dati personali rilasciato dalla segreteria Titoli stranieri o dall'ufficio Hello. Il modulo è disponibile anche on line alla pagina <http://www.uniroma1.it/titolostraniero>;



- b) documenti di studio, tradotti, legalizzati e con dichiarazione di valore a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
 - c) fotocopia del passaporto
 - d) fotocopia del visto di studio apposto sul passaporto
 - e) fotocopia della raccomandata inviata all'Ufficio Immigrazioni con la quale hanno richiesto il rilascio del primo permesso di soggiorno. Tali studenti, quando riceveranno il permesso di soggiorno per motivi di studio dovranno consegnarne una fotocopia alla Segreteria amministrativa del corso a cui sono iscritti. Tale obbligo persiste ogni qualvolta scade il permesso di soggiorno e si richiede il rinnovo.
 - f) il calcolo Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) del proprio nucleo familiare, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del presente Manifesto. L'Isee andrà indicato sul modulo di dichiarazione dei dati personali rilasciato dalla segreteria o dall'ufficio Hello. Dopo il pagamento della prima rata non possono essere effettuate modifiche all'importo Isee né sul sistema informativo né in segreteria.
5. Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, essi dovranno seguire le modalità disciplinate al successivo art.22.
6. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 28 del presente Manifesto.

Art.22 Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia con titolo di studio straniero

1. I cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti, i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia a norma della L. 189 del 30/07/2002, art. 26 che sono in possesso di un titolo di maturità straniero, conseguito dopo almeno 12 anni di scolarità, per partecipare alle prove di accesso ai corsi di laurea o laurea magistrale seguono le stesse procedure di iscrizione alla prova previste per gli studenti in possesso della maturità italiana. All'atto dell'immatricolazione, entro le scadenze previste dai bandi dei relativi corsi di studio, tali studenti dovranno presentare, presso la segreteria Studenti stranieri i seguenti documenti :

- a) fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore a cura della rappresentanza italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- b) fotocopia del documento di identità (passaporto – carta di identità);
- c) fotocopia del permesso di soggiorno (per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti) . Gli studenti extra UE regolarmente soggiornanti in Italia che hanno ottenuto il rinnovo del permesso di soggiorno, sono obbligati a consegnarne una fotocopia alla propria segreteria amministrativa.

2. L'immatricolazione sarà perfezionata dalla segreteria solo se gli studenti saranno in possesso di tutti i documenti elencati nel precedente comma.

Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello

1. La valutazione dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, esclusivamente ai fini del proseguimento degli studi universitari.



L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali.

Coloro che intendono iscriversi ad un corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al comma 3.

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata presso la segreteria Studenti stranieri solo all'atto dell'immatricolazione.

3. Elenco dei documenti da presentare alla segreteria Studenti stranieri (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano)

- a) domanda al rettore in bollo corredata da numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud (www.uniroma1.it/infostud);
- b) fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- c) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra;
- d) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
- e) fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione;
- f) per i cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero fotocopia del visto di ingresso.
- g) per cittadini extraUE regolarmente soggiornanti: fotocopia del permesso di soggiorno;
- h) fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).

4. Le modalità di accesso ai corsi Master e Dottorati di Ricerca sono disciplinate dai bandi di concorso emanati per ciascun corso. Per le Scuole di Specializzazione si rinvia al Titolo XI del presente Manifesto degli Studi.

5. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

TITOLO V - STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

1. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Possono fruire dell'istituto del part-time coloro che si immatricolano, o che si iscrivono ad anni successivi al primo, o che provengono da altri Atenei. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.

Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di laurea di I e II livello attivati secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. n.n. 509/99 e 270/04 ad eccezione degli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno.



L'organizzazione didattica del part-time viene definita dalle singole Facoltà, le quali possono determinare anche un numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il part-time, potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame: in questi casi la facoltà provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

2. Le matricole presentano le domande entro le scadenze di pagamento della I rata previste da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda dal giorno 2 settembre al 29 novembre 2013.

Le modalità di presentazione delle domande sono pubblicate sul sito web della Sapienza alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "part-time".

3. Come anticipato nel Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011 e a.a. 2011-2012, gli studenti che nel 2013-2014 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

4. Lo studente che opta per il regime di tempo parziale può concordare un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a quaranta per ogni anno e non inferiore a venti per anno.

5. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

6. L'opzione per il part-time può essere effettuata una sola volta per ciascun corso di studio. Per gli studenti di ordinamento 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la facoltà.

7. Le Facoltà, attraverso i Consigli di corso di studio o di area didattica, ricevono le richieste degli studenti e, se necessario, definiscono il percorso formativo ed il conseguente piano degli studi anche attraverso la predisposizione di moduli standardizzati predefiniti. Per gli studenti di ordinamento D.M. 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la facoltà.

8. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.

9. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, pagale tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;



- Anni successivi di part-time: 60%

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

Le tabelle relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

10. La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee indicato, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011.

11. Il passaggio al tempo parziale avviene a titolo gratuito sia per le matricole che per gli iscritti ad anni successivi al primo.

12. Lo studente che non si sia laureato entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato, fermo restando le disposizioni del precedente comma 10. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 509/99) o obblighi formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 270/04) per il conseguimento del titolo.

13. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:

- dell'ultima dichiarazione Isee effettuata dallo studente;
- dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
- della decurtazione prevista per il periodo mancante.

14. In caso di passaggio ad altro corso o in caso di cambio di ordinamento, lo studente che voglia mantenere il regime di studio a tempo parziale dovrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici di cui al precedente comma 10, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.

15. Chi opta per il tempo parziale non può effettuare l'interruzione di carriera o il congelamento ai sensi degli artt. 45 e 47 del presente Manifesto generale degli studi.

16. Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi del successivo art.35, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale.

17. Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato dall'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo ex DM 509/99, dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo relativo ai corsi di studio con ordinamento ex DM 270/2004 e dall'apposito Regolamento



per gli studenti impegnati a tempo parziale emanato con D.R. 000627 del 17 giugno 2010. I contenuti di questo regolamento si intendono integralmente sostituiti dalle disposizioni del presente Manifesto.

18. Le norme sul tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

TITOLO VI - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per iscriversi ai corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare le tasse universitarie (in due rate distinte o in un'unica soluzione, a scelta), eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e dichiarare il proprio Isee su Infostud.

2. Il pagamento va effettuato tra il 10 luglio e il 15 novembre 2013. Il bollettino per il pagamento della prima rata è disponibile solo su Infostud. Il sistema consente di stampare, a scelta, anche il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per pagare le tasse in un'unica soluzione. Le istruzioni per stampare il bollettino sono descritte alla pagina web www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

3. Gli studenti non in regola con i pagamenti non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno accademico 2013-2014.

4. Ogni anno lo studente è tenuto a dichiarare il proprio Isee sul sistema informativo infostud prima di stampare il bollettino di prima rata. Dopo il pagamento della prima rata non è possibile effettuare modifiche all'Isee né su Infostud né presso le segreterie. Chi dichiara un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione è tenuto ad effettuare il calcolo presso un Caf e ad indicare su Infostud la data di sottoscrizione della dichiarazione.

5. A partire dal 16 novembre e fino al 14 gennaio 2014 lo studente può pagare la I rata in ritardo. In tal caso, all'importo della rata si applicherà anche una sovrattassa per ritardato pagamento di €62,00 che, se non risulterà presente sul sistema al momento della stampa del bollettino, sarà addebitata sul successivo bollettino di pagamento.

Per i versamenti effettuati a partire dal 15 gennaio 2014 la misura della sovrattassa è pari ad €124,00: il bollettino comprensivo di tale importo potrà essere stampato da Infostud, in caso contrario la mora sarà addebitata sulla seconda rata.

6. Chi ha chiesto l'interruzione della carriera di cui al successivo art. 44, in luogo delle tasse e sovrattasse dovute per l'anno di interruzione, deve versare il diritto fisso previsto. Il modulo di pagamento dovrà essere ritirato presso la segreteria studenti.

7. Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

TITOLO VII - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

Art.26 Calendario didattico

1. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.



Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, ecc), di norma semestrali, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico ex D.M. 270/2004, approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 15 e 29 gennaio, 18 marzo 2008, con delibere del C.U.N del 18 marzo e 16 aprile 2008, ed emanato con D.R. n. 00547 del 3 giugno 2008.

2. Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:

a) **Il primo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.

b) **Il secondo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.

c) **Il terzo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

3. In base a tale articolazione, pertanto, gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

4. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.

5. E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.

6. Gli esami sostenuti entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.

7. I Regolamenti di Facoltà stabiliscono, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione da parte del Preside e dei Presidenti dei Consigli di corso di studio del calendario delle lezioni da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

Art.27 Esami di profitto

1. L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti definiti nel Manifesto annuale del corso di studio e deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", "esoneri", "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.

2. Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale.



In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come “esame a scelta dello studente”, un esame già sostenuto e superato, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come “esame a scelta” insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Gli studenti possono sostenere esclusivamente gli esami previsti nell’ordinamento del corso a cui risultano iscritti (DM 509/99, DM 270/04). Le segreterie procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.

3. Gli studenti possono iscriversi ad un esame di profitto al termine del ciclo di lezioni previsto per quell’insegnamento e in base al calendario degli appelli previsto dalla facoltà.

4. L’iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud. All’atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il giorno della prova lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all’esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l’avvenuta registrazione dell’esame e la successiva convalida da parte della segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell’appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all’esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale se, al momento della prenotazione, ha fatto richiesta di ricevere una copia della ricevuta sulla casella di posta. Il docente può ammettere all’esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l’esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l’avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.

5. I Manifesti dei singoli corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai DD.MM. delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l’acquisizione dei crediti assegnati. Le prove di verifica possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. Tutte le prove mirano all’accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l’attività facente parte del percorso formativo. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l’anticipo di due esami all’anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d’area o consiglio di corso di studio o consiglio di facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud.

6. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.

7. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale.

8. I crediti formativi associati all’insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.



9. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale. Essa può essere annotata mediante un giudizio sul verbale secondo i casi: ritirato o respinto. L'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente.

10. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

11. La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dall'art.24 del Regolamento didattico di ateneo emanato con D.R. 000547 ai sensi del DM 270/04.

Art.28 Corsi singoli

1. In conformità alle previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale (in seguito denominati "corsi singoli"), sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Possono iscriversi ai corsi singoli:

a. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere, nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione e previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti;

b. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedono l'iscrizione ai corsi singoli su iniziativa individuale, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per gli insegnamenti attivati in corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

c. persone che non siano iscritte a nessun corso di studio dell'Università, per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per insegnamenti attivati in corsi di studio che non prevedono il numero programmato degli accessi e non è consentito seguire più di due insegnamenti in ciascun anno accademico, salvo situazioni particolari, specificamente disciplinate.

d. i laureati e i laureandi che abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree anche magistrali (in questo caso si veda il seguente comma 5), a scuole di specializzazione o a concorsi pubblici. In questo caso non è prevista una limitazione al numero degli insegnamenti per anno accademico.

e. studenti iscritti presso altri atenei italiani, previa autorizzazione dell'università di appartenenza.

2. Ai laureati italiani che frequentano corsi singoli gli esami sostenuti saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso "La Sapienza" (a partire dal mese di dicembre 2013); ai frequentatori laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.

3. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli, in possesso di titolo di studio italiano o straniero, anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare la somma di €430.00 a titolo di tasse universitarie per ciascun corso che vogliono frequentare, entro i seguenti termini:

- per un corso del primo semestre entro il 11 ottobre 2013

- per un corso del secondo semestre entro il 31 gennaio 2014.

Entro gli stessi termini è necessario presentare alla Segreteria studenti anche:

a) modulo di iscrizione reperibile sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"

b) fotocopia di un documento di riconoscimento;



c) ricevuta del versamento di €430.00 da effettuare sul conto corrente postale indicato nel modulo di richiesta;

I cittadini stranieri extracomunitari saranno tenuti a presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, anche:

- fotocopia autenticata del titolo di studio posseduto tradotto in italiano, legalizzato a cura della rappresentanza italiana nel paese ove sono stati effettuati gli studi;
- fotocopia del documento di identità (passaporto – carta di identità);
- fotocopia del visto di ingresso (e, successivamente, il titolo di soggiorno) solo per i cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero;
- (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti) .fotocopia del permesso di soggiorno con indicata la motivazione o autocertificazione;

Come disposto dal DPR 26 marzo 1970 n.825, in nessun caso i corsi singoli sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.

La domanda relativa e la documentazione, ivi compresa la ricevuta del pagamento, potrà essere inviata alla Segreteria anche a mezzo di raccomandata postale, purché spedita nei termini prescritti (ad esclusione di coloro che siano in possesso di titoli di studio straniero). Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate.

4. Gli studenti laureati alla Sapienza dovranno presentare la domanda presso la segreteria amministrativa della facoltà presso la quale hanno conseguito la laurea, anche se il corso singolo per cui fanno richiesta afferisce ad un'altra Facoltà.

5. Gli studenti laureati e laureandi presso la Sapienza e presso altri Atenei italiani e stranieri che intendono iscriversi, per l'a.a. in corso o per l'a.a. successivo, ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza per il quale non siano in possesso di tutti i requisiti curriculari previsti, possono iscriversi ai corsi singoli prima delle immatricolazioni alla laurea magistrale fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso. Tali studenti possono presentare domanda anche in deroga alle scadenze previste al precedente comma 3. Gli eventuali esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello, non fanno media, non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente ai fini sopra illustrati. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.

6. In via sperimentale, gli studenti laureati presso la Sapienza che intendono iscriversi per l'a.a. 2013-2014 ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza possono iscriversi ai corsi singoli relativi ad insegnamenti della laurea magistrale fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso. Tali studenti possono presentare domanda anche in deroga alle scadenze previste al precedente comma 3. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.

7. I corsi singoli, al momento, non sono ancora gestiti attraverso il sistema informativo Infostud, pertanto per prenotarsi all'esame lo studente dovrà rivolgersi direttamente al docente che lo



inserirà come studente aggiunto a quelli in elenco. A partire dal mese di dicembre 2013, potrebbero essere ultimate le modifiche su Infostud: eventuali comunicazioni in merito saranno comunicate attraverso al pagina web www.uniroma1.it/studenti

Art.29 Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38

1. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea triennale, laurea magistrale e laurea specialistica, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.

Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6:

- gli studenti iscritti al 1°anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza
- gli studenti iscritti al 2°anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 3°anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 4°anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 5°anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.

La possibilità di sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.

Il Senato Accademico nella seduta del 23 Aprile 2013 ha emanato una successiva delibera, poiché un esiguo numero di corsi non dava applicazione puntuale di quanto appena indicato per il primo anno, in quanto i consigli didattici di tali corsi avevano stabilito che la presentazione della domanda per sostenere esami ex art.6 poteva avvenire solo dopo l'acquisizione di 40 cfu.

Tale delibera dispone che le facoltà che hanno derogato al numero di 6 crediti previsti per il primo anno, stabilendo un numero di crediti pari a 40 o in numero superiore, devono fissare un range compreso tra 18 e 21 crediti. In questo caso gli studenti potranno sostenere esami ex art.6 dopo aver conseguito almeno 18 crediti nelle discipline previste dal Manifesto degli studi del corso al quale sono iscritti.

2. Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla propria Segreteria studenti una domanda scritta a partire dal 6 novembre 2013 ed entro e non oltre il 28 febbraio, specificando la Facoltà, il Corso di laurea e le materie che intende sostenere. Le segreterie accoglieranno le domande con riserva poiché dovranno verificare che siano stati acquisiti tutti i crediti previsti per poter sostenere esami ex. art.6. Si precisa che non possono essere sostenuti esami di altre Facoltà previsti in anni successivi a quello al quale lo studente è iscritto, pena l'annullamento.

3. Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre a presentare domanda presso la segreteria amministrativa si devono rivolgere anche alla segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più



usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.

4. Il Consiglio di Corso di laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, considerato che il predetto Corso è ad accesso programmato e che il numero degli studenti ammessi è determinato dal MIUR in base alle strutture universitarie che dovranno accogliere gli studenti medesimi, ha deliberato che non possono essere ammessi a sostenere esami gli studenti di altra Facoltà o altro Corso di laurea.

5. In nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale.

E' altresì vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto.

6. I laureandi presso La Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 2.

Art.30 Laureandi

La definizione di studente laureando di cui al presente articolo è unicamente tesa a regolamentare la presentazione delle domande di laurea e non preclude in alcun modo la possibilità di assegnazione della tesi che infatti deve essere necessariamente precedente alla presentazione della domanda di laurea.

1. È considerato laureando lo studente che:

a) entro la data di presentazione della domanda di laurea in segreteria amministrativa ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole facoltà);

b) ha presentato alla propria segreteria studenti la domanda di laurea in bollo nei termini stabiliti dai Consigli di Facoltà e la ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea (la compilazione del questionario è obbligatoria anche per i Master e i Dottorati di ricerca);

c) ha versato la quota per la prova finale (detta "tassa di laurea") pari ad €70.00 mediante bollettino stampato dal sistema Infostud alla voce tasse>diritti di segreteria. La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi, compresi i corsi di Specializzazione, i Dottorati di ricerca e i Master; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale;

d) ha consegnato la tesi in segreteria studenti registrata su cd o dvd inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del docente relatore e la firma di quest'ultimo che viene apposta a garanzia del contenuto del cd. Va inoltre segnalato il prodotto software utilizzato per la memorizzazione, indicandone anche la versione e la release (tale disposizione vale solo per i laureandi dei corsi di II livello).



2. I laureandi dei corsi di laurea di durata triennale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2013-2014 se conseguono il titolo entro il 15 gennaio 2014. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 31 gennaio 2014 e la seconda rata entro il 28 marzo 2014. Le sedute di laurea a partire dal 1 febbraio 2014 saranno relative all'anno accademico 2013-2014. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – dicembre e la seconda nel periodo marzo – maggio). Di conseguenza, la sessione marzo-maggio afferisce all' a.a. 2012/2013. L'Anvur (Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca) potrebbe rendere obbligatoria la compilazione di un questionario denominato "Generic skills" destinato ai laureandi: in questo caso saranno pubblicate opportune informazioni su Infostud e sul sito di ateneo.
3. I laureandi dei corsi di laurea magistrale e specialistica (di durata biennale), dei corsi di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico e a percorso unitario hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2013-2014 se conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2014. Se per tale data non sostengono o non superano l'esame di laurea, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento), sempre entro il 31 gennaio 2014 e la seconda rata entro il 28 marzo 2014.
4. Le sedute di laurea successive al 31 gennaio 2014 saranno relative all'anno accademico 2013-2014 (ad eccezione dei corsi delle Professioni Sanitarie).
5. In conformità alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009 gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2013-2014 e che conseguono il titolo entro il 28 marzo 2014 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale.
6. Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla seduta di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso. Si ricorda che ai sensi della delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del corso di studio e della prova finale dal Consiglio di facoltà. Inoltre, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009, gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo.
7. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.
8. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria segreteria studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, cfr. art.59) che segnerà quando sarà possibile ritirare la pergamena.



9. Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario presentare una domanda in bollo presso la segreteria amministrativa di appartenenza e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La segreteria rilascerà un bollettino di pagamento di 70 euro che andrà pagato presso Unicredit (a sportello oppure on line).

10. Ai laureati potrà essere richiesta la compilazione di eventuali questionari previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) e Psicologia quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.

2. I laureati che intendono svolgere il tirocinio post-lauream debbono presentare alla segreteria studenti di appartenenza domanda nei termini previsti dalle facoltà, indirizzata al Magnifico Rettore, contenente i dati personali e l'indicazione delle strutture convenzionate presso le quali intendono seguire il tirocinio. Il modulo della domanda può essere stampato dai siti web delle rispettive facoltà delle segreterie studenti di appartenenza. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare di una tassa di €70.00 mediante l'apposito bollettino stampato dal sistema Infostud o richiesto presso la segreteria studenti.

3. La Segreteria rilascerà il libretto di tirocinio sul quale il tirocinante annoterà giornalmente l'attività svolta. Il libretto e le presenze vanno validate dalle strutture convenzionate. Qualora si rendesse necessario procedere alla duplicazione del libretto di tirocinio, a causa di smarrimento da parte del tirocinante dovrà essere versata, presso l'Economato dell'Università, una quota di €20.00.

4. Al termine del tirocinio, il tirocinante provvederà a consegnare il libretto compilato in ogni sua parte debitamente controfirmato dal Responsabile della struttura, anche convenzionata, presso la quale ha svolto il tirocinio.

5. La segreteria registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.

TITOLO VIII - STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

Art.32 Tipologie di "status" dello studente

1. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).

2. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

3. Lo studente è iscritto "ripetente" quando per il suo corso di studio sono previste regole per il passaggio da un anno di corso all'anno successivo. Nel caso della condizione di studente "ripetente" le segreterie amministrative studenti, dopo il 31 gennaio di ogni anno, verificano le posizioni degli studenti iscritti ai corsi di studio. Se, a seguito della verifica, la carriera non dovesse



risultare coerente con le regole previste, la posizione dello studente verrà modificata d'ufficio, di norma entro il 28 febbraio, e lo studente sarà iscritto come "ripetente".

Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)

1. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso, iscritti a tempo pieno, devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà. Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea deve superare le prove previste dal suo corso entro 3 anni (durata normale del Corso) + 6 (il doppio della durata normale), quindi entro 9 anni complessivi.

2. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso iscritti al tempo parziale devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari alla durata concordata del proprio percorso formativo. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, le prove vanno completate entro 4 anni (durata concordata) + 4 (termine pari alla durata concordata) quindi entro 8 anni complessivi.

3. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono nel caso in cui tali studenti passano ad altro Corso di laurea.

4. Il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non opera se tali studenti sono in difetto del solo esame di laurea. Tali studenti, tuttavia non possono presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all'art.24.

5. Ai fini del termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.

6. Gli studenti di ordinamento DM 509/99 e DM 270/04 iscritti alla Sapienza che hanno terminato il tempo previsto per conseguire il titolo pagheranno le tasse con l'importo maggiorato del 50%. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, in caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

7. Gli studenti fuori corso iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare presso la segreteria studenti domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex D.M. 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. A tale scopo gli studenti devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, lo studente proveniente da altra Università o facoltà dovrà versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:

a) un diritto fisso di €2190.00 (gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagheranno un diritto fisso di €30 per ciascun anno);



- b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la segreteria studenti. Lo studente dovrà recarsi in segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).
8. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33.
 2. Gli studenti non decaduti, ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento pagano le tasse con una maggiorazione del 50%. Per non incorrere in tale maggiorazione tali studenti possono effettuare il cambio di ordinamento come indicato all'art.36 del presente Manifesto.
 3. Lo studente decaduto può richiedere a domanda la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in segreteria fino all'anno 1998).
 4. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono presentare domanda di reintegro e l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti, che saranno rapportati ai crediti previsti dall'ordinamento del nuovo corso. La domanda, in bollo, va presentata dal 10 luglio 2013 al 22 gennaio 2014 presso la segreteria studenti di afferenza al corso. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami e dei relativi programmi. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
- Il reintegro potrà essere concesso, a discrezione del Rettore, **unicamente per i corsi di studio degli ordinamenti previsti nei DD.MM. 509/99 e 270/04** sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:
- a) un diritto fisso di €275.00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2190,00, in caso di pagamenti arretrati (gli importi devono essere inseriti manualmente dalla segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, verseranno € 30.00 per ciascun anno;
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso.
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente proveniente da altri atenei dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).



5. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo

1. Gli immatricolati nell'a.a. 2005-2006 ai corsi di laurea triennale di ordinamento DM 509/99, e gli immatricolati nell'a.a. 2008-2009 a corsi di laurea specialistica biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2013-2014 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: per tali studenti è previsto l'aumento delle tasse con un incremento del 50%. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.24.

2. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente che ha terminato il tempo previsto per conseguire il titolo, pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

3. È inoltre possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà. Sono esentati da tale obbligo gli studenti che conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2013.

4. L'aumento del 50% delle tasse, nei casi previsti, sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata: il prospetto degli importi è riportato all'art. 11 comma 2 del presente Manifesto.

Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.34 del presente Manifesto pagheranno le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto.

2. L'aumento sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata: il prospetto degli importi è riportato all'art. 11 comma 2 del presente Manifesto.

3. In alternativa è possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2013-2014

1. Dall'a.a. 2013-2014 tutti gli studenti che si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista. Per non



incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 24 del presente Manifesto o effettuare il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99. Questa disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

Art.38 Cambio di ordinamento

1. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione.
2. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04.
3. Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.
4. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
5. Gli studenti, per effettuare il cambio di ordinamento devono:
 - iscriversi all'anno accademico 2013-2014 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 15 novembre 2013;
 - presentare alla segreteria amministrativa, entro il 15 novembre 2013, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), corredata delle ricevute degli esami sostenuti e del piano di studi (se previsto).
6. I Consigli di Corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.
7. Per accedere ai corsi di laurea magistrale è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il corso e di una adeguata preparazione la cui verifica è effettuata dalla Facoltà, con propria autonoma modalità. Pertanto gli studenti che intendono effettuare un passaggio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non prevede il numero programmato degli accessi, entro il 15 novembre dovranno presentare una richiesta di verifica dei propri requisiti presso la segreteria amministrativa. Per i corsi di laurea magistrale il cambio di ordinamento sarà possibile solo se i requisiti previsti dal Regolamento didattico del corso di studio saranno soddisfatti. L'esito della valutazione sarà comunicato dalla facoltà con proprie modalità.
8. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 60,00 euro per le spese di passaggio
9. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di cambio di ordinamento.
10. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.



Art.39 Passaggi di corso di studio

1. Gli studenti iscritti ad un corso di studio della Sapienza, anche di c.d. “vecchio ordinamento”, possono passare ad un altro corso di studio della Sapienza se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento DM 270/04.

2. Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; per i corsi ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la compatibilità con il numero di studenti iscritti all'anno di corso a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera;

b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno (per i corsi di laurea di ordinamento DM 270/04);

c) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. La domanda di passaggio, in bollo, va presentata alla propria segreteria di appartenenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione “modulistica”. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.

La segreteria consegnerà allo studente un bollettino di €60,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa facoltà): il versamento va effettuato con le modalità descritte all'art. 17 comma 5, entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo. Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la segreteria rilascerà solo il bollettino di €60,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €60,00 alla segreteria di destinazione che provvederà a rilasciare il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. L'anno di corso potrà essere modificato dalla segreteria dopo la delibera della facoltà in merito al riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nel corso di provenienza.

4. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza.

5. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2013-2014 (fine primo trimestre/semestre).

6. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.



7. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di passaggio di corso.
8. Le norme sui passaggi di corso non si applicano alle Scuole di specializzazione, ai Master e ai Dottorati di ricerca.

Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che intendono passare a corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 che prevedono una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono sostenere la prova se tale indicazione è riportata sul bando.
2. Se sul bando non è riportata l'obbligatorietà della prova, la domanda di passaggio va presentata alla segreteria amministrativa del proprio corso entro il 15 novembre 2013 (o entro il 20 dicembre 2013 in caso sia stata già pagata la prima rata per il corso di provenienza) con le modalità descritte all'art.39.
3. Se sul bando è indicata l'obbligatorietà della prova, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e presentare domanda di passaggio alla propria segreteria amministrativa dopo la pubblicazione dei risultati della prova ed entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

Art.41 Passaggi a corsi con prova di accesso

1. Lo studente iscritto alla Sapienza e in possesso dei requisiti curriculari previsti dal corso prescelto può chiedere il passaggio ad un corso che prevede l'accesso programmato e una conseguente prova di ammissione.
2. Per passare a corsi di laurea di durata triennale o a ciclo unico è possibile effettuare il passaggio solo dopo aver superato la prova di accesso secondo le norme e le scadenze previste dal bando relativo al corso prescelto.
3. In caso di superamento della prova, lo studente – entro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando - dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la I rata (se dovuta) mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria.
Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare il pagamento della prima rata mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria, entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino.
4. Il passaggio senza sostenere la prova è possibile, indipendentemente dalla sussistenza del posto, solo se lo studente ha superato, nell'anno di immatricolazione, una prova di selezione come previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali in materia di accesso ai corsi.
5. Anche se lo studente supera la prova, l'iscrizione ad anni successivi al primo è possibile solo in presenza di posti disponibili, in base alla programmazione didattica annuale.
6. Lo studente iscritto a corsi di laurea di II livello può chiedere il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento DM 270/04 per il quale è prevista una prova



di ammissione. In questo caso lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per quello specifico corso di studio, collocarsi in posto utile in graduatoria ed effettuare l'iscrizione entro la data di scadenza prevista per il Corso, secondo le norme definite dal relativo bando di concorso. Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare la verifica dei requisiti con le modalità previste all'art.5 del presente Manifesto.

Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. Gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale possono passare ad un corso di laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 nel rispetto delle procedure di accesso previste per il corso di destinazione.

La domanda di passaggio va presentata alla segreteria studenti della Facoltà di provenienza tra il 10 luglio ed il 20 dicembre 2013. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea Magistrale

2. Il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso preventivo dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale previsti per l'iscrizione a quel corso di studio ed alla approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione, che:

a) valuta il possesso dei requisiti curriculari e valuta l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda non potrà essere perfezionata;

b) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.

c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;

d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. A tal fine gli studenti che richiedono il passaggio, entro il 20 dicembre devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

Art.43 Trasferimento ad altra Università

1. Lo studente iscritto ad un corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 10 luglio ed il 15 novembre 2013, senza effettuare l'iscrizione alla Sapienza per il nuovo anno accademico. Qualora lo studente chieda il trasferimento oltre tale data è tenuto al pagamento dell'iscrizione e può presentare domanda fino al 20 dicembre 2013. Si segnala che a partire dall'a.a. 2014-2015 non sarà più possibile effettuare il trasferimento in uscita dopo la scadenza di pagamento della



prima rata. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'università di destinazione.

2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare alla segreteria studenti della Sapienza, entro i termini di cui al precedente punto 1:

a. domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"

b. ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a €60,00 (mediante bollettino da ritirare in segreteria studenti).

3. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.

4. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett. b.

5. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.44 Trasferimento da altra Università

1. Lo studente proveniente da altra Università, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio di della Sapienza. Il trasferimento è possibile solo a corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto qualora lo studente provenga da un corso di un altro ordinamento, sarà iscritto d'ufficio all'ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di corso di studio descritte nel presente Manifesto agli artt. 40, 41, 42. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento alla Sapienza variano in base alla modalità di accesso al corso prescelto:

- Per i corsi che prevedono una prova di accesso (prova di verifica delle conoscenze o prova di ammissione per corsi ad accesso programmato) le scadenze sono determinate nei singoli bandi di concorso. Si segnalano, per tali corsi, le disposizioni previste al precedente art.41, commi da 1 a 4. In particolare, per i trasferimenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, come per tutti i trasferimenti ai corsi a numero programmato, è necessario verificare preventivamente la disponibilità dei posti.

- Per i corsi di laurea magistrale di durata biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione le domande vanno effettuate entro il 17 dicembre. Entro tale data, gli studenti che intendono trasferirsi ad un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

2. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e consegnare alla segreteria Studenti della Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):



a. domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina www.uniroma1.it/studenti, sezione "Modulistica";

b. autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito del numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud con le modalità descritte alla pagina www.uniroma1.it/studenti

Gli studenti forniti di titolo estero devono rivolgersi alla segreteria studenti stranieri dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. **Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 21/22/23 del presente Manifesto la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.**

3. La segreteria provvederà a rilasciare allo studente (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di € 60,00 per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la segreteria rilascerà il bollettino di pagamento della I rata e della tassa regionale per il diritto allo studio. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale).

4. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.

5. La Segreteria, una volta acquisito dall'Università di provenienza i documenti dello studente, provvederà, se necessario, a variare l'anno di corso in base agli esiti della procedura di riconoscimento, da parte della Facoltà, dei crediti formativi acquisiti dallo studente presso l'università di provenienza.

6. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda.

7. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.

8. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2013-2014 (fine primo trimestre/semestre).

9. Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale potrà presentare la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.

10. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.45 Interruzione della carriera per un anno

1. Lo studente iscritto a un corso di studio, in regola con il versamento delle tasse, può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando alla Segreteria studenti, esclusivamente tra il 10 luglio ed il 20 dicembre 2013, una motivata domanda in bollo allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi.



2. In base all'art.25 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo l'interruzione di carriera è consentita solo durante la durata legale del corso di studi (quindi sono esclusi da tale beneficio gli studenti fuori corso) tranne che per i casi di grave infermità prolungata (debitamente certificata) e gravidanza.
3. Non è consentita l'interruzione di carriera agli studenti che sono in regime di tempo parziale. Non è consentito effettuare più di due richieste di interruzione di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di corso di studio.
4. La carriera scolastica può essere interrotta:
 - a. per esigenze documentate conseguenti un'attività lavorativa continuativa che impedisca allo studente di proseguire gli studi
 - b. per lo svolgimento del servizio civile, per l'anno accademico nel quale si svolge il servizio;
 - c. per la nascita di un figlio. Entrambi i genitori possono chiedere l'interruzione della carriera scolastica per l'anno accademico che comprende gli ultimi tre mesi di gravidanza e il primo anno di vita del bambino, a prescindere dal momento dell'a.a. in cui si verifica l'evento. L'interruzione può essere concessa anche per periodi antecedenti gli ultimi tre mesi di gravidanza purché motivata da ragioni di salute che costringano la studentessa madre a inattività fisica o a cure particolari;
 - d. per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate.
5. L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio.
6. La segreteria, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email indicato dallo studente sul modulo di istanza. Durante il periodo di interruzione della carriera, lo studente non può effettuare alcun atto di carriera scolastica.
7. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
8. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
9. Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare all'Università un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €275.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la segreteria studenti. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di € 30.00.
10. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livelli e ai Dottorati di ricerca per i quali valgono le previsioni normative ed i relativi regolamenti.

Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"



1. Qualora lo studente abbia sospeso “di fatto” gli studi per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università, a partire dal 19 luglio e fino al 20 dicembre 2013, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €436.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale.
2. Gli studenti che siano in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €275.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla segreteria). Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura ordinaria, comprese le more.
3. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando € 30.00 per ciascun anno di interruzione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.
4. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione “di fatto” sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di conseguimento del titolo di studio.
5. Per gli anni della sospensione “di fatto” i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura “nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...”. Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.
6. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero

1. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale, gli iscritti a Scuole di Specializzazione e gli iscritti a Master di I o II livello) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di “congelare” la propria carriera ed iscriversi ad un corso di studio di diverso livello e classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Manifesto).

Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

La domanda, in bollo, va presentata presso la segreteria studenti tra il 10 luglio e il 6 novembre o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento.



La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. Alla ripresa della carriera lo studente deve recarsi in segreteria (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) e presentare domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Segnaliamo agli studenti che i corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi. La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente a concluderlo. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti, sia in Italia che all'estero. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento.

2. Lo studente che ha congelato la carriera scolastica per la frequenza del corso di dottorato di ricerca è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie esclusivamente per la durata legale del corso di dottorato. Se lo studente si avvale di eventuali proroghe per conseguire il titolo di dottore di ricerca, egli dovrà corrispondere le tasse universitarie nella misura ordinaria per la durata della proroga.

3. Lo studente iscritto ad un corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.

Art.48 Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

2. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la segreteria studenti e indirizzata al Rettore.

3. Lo studente rinunciario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

4. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04.

5. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare presso la segreteria studenti un'istanza in bollo. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di € 275.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4385.00. (Gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla segreteria). Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato la prima e la seconda rata nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto



anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione ed anche il diritto fisso. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di € 30.00.

6. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.

7. Gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei potranno chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia sia stata effettuata da almeno 2 anni accademici dalla data della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti dovranno recarsi in Segreteria muniti di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.uniroma1.it/studenti) e allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

8. Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti eventuali crediti potranno effettuare l'immatricolazione che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:

a) un diritto fisso di € 275,00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di € 4385,00 (gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di € 30.00;

b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;

c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria studenti.

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

1. Lo studente, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni), può autocertificare sia la propria carriera che gli esami sostenuti **ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni** (in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero).

2. Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).

3. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.



4. Dal sistema Infostud, senza recarsi in segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Il sistema appone un timbro digitale valido a tutti gli effetti di legge che dà al certificato lo stesso valore del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che richiede il certificato, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990. Al momento i certificati con timbro digitale non sono disponibili per gli studenti dei Master.
5. Tutti i certificati possono essere richiesti, esclusivamente in bollo, anche in segreteria. La richiesta di certificazione può essere effettuata anche verbalmente ed è accolta mediante l'esibizione di un documento valido. Gli studenti laureati che richiedono presso lo sportello certificati di laurea in bollo sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di Segreteria per ogni certificato richiesto. Ai laureati saranno forniti gratuitamente n.3 certificati subito dopo la laurea.
6. Lo studente che non effettua il versamento della seconda rata entro il 28 marzo, non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.
7. Presso la segreteria è possibile richiedere anche il Diploma supplement che non è un certificato ma un allegato al titolo di studio.
8. Certificati relativi alla carriera scolastica richiesti a sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.
9. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di Segreteria per ogni certificato richiesto.
10. L'Università procederà a confermare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 183/2011, le dichiarazioni rese dagli studenti in merito al conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'università e/o esami sostenuti presso l'Università solo ed esclusivamente a Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici.
11. Ove lo studente incarichi soggetti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina www.uniroma1.it/modulisticastudenti
12. I diritti di Segreteria possono essere acquistati presso l'Economato.
13. Le pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti non possono essere in alcun caso svolte a mezzo posta ordinaria, fatte salve le specifiche eccezioni previste nel presente Manifesto degli studi e/o nei bandi di concorso per l'accesso ai corsi.
14. Eventuali richieste in deroga a quanto previsto nel presente Manifesto generale degli studi possono essere presentate presso gli sportelli della segreteria amministrativa mediante istanza



scritta, su cui andrà applicata una marca da bollo di €14,62. Il modulo dell'istanza è presente sul sito web alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "modulistica".

In caso di presentazione di istanza, la segreteria è tenuta a:

- accogliere le domande;
- fornire allo studente – per ricevuta - una copia dell'istanza timbrata e firmata;
- comunicare allo studente l'esito della richiesta, contattandolo ai recapiti da lui indicati sul modulo dell'istanza.

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.50 Definizione e articolazione

1. Le Scuole di Specializzazione rappresentano un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali, esclusivamente in applicazione di direttive europee o di specifiche norme di legge (D.M. 270/2004).

Al termine del percorso formativo viene rilasciato il titolo di specialista nel settore prescelto.

Le scuole di specializzazione attualmente sono raggruppate in quattro grandi aree:

- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area psicologia
- Area giuridica
- Area sanitaria

Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Alle Scuole di Specializzazione possono accedere con concorso pubblico i possessori del titolo di Laurea Magistrale e dell'abilitazione professionale ove previsto dai singoli regolamenti didattici. Possono inoltre partecipare coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea c.d. di Vecchio ordinamento. o di un titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente dalla scuola ai soli fini dell'iscrizione, previa valutazione dei curricula personali da parte della scuola stessa per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di specializzazione.

La graduatoria ufficiale dei vincitori al concorso di una scuola di specializzazione con la relativa scadenza per l'immatricolazione viene pubblicata sul sito web alla pagina www.uniroma1.it, alla voce offerta formativa, Corsi di specializzazione.

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad una scuola di specializzazione lo studente che abbia superato la prova e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le relative istruzioni fornite dettagliatamente da ogni singolo bando di concorso.

Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nella pubblicazione della graduatoria pena la decadenza del diritto all'immatricolazione stessa.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre



anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per l'immatricolazione alle Scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, a decorrere dal 1° novembre 2006 è entrato in vigore il contratto di formazione specialistica previsto dal D.Lgs. 368/1999, che ha introdotto diverse novità riguardanti la formazione dei medici specializzandi:

- Stipula di uno specifico contratto annuale, detto di formazione specialistica, che sostituisce la borsa di studio regolamentata dal precedente D.Lgs. 257/1991.
- Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole.
- Il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione

1. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) per tutte le scuole, ad esclusione delle scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Qualora non fossero sostenuti interamente lo studente può ripetere l'anno o iscriversi in qualità di fuori corso una sola volta. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza ai corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.
- b) per le scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso. Nel caso in cui nell'anno di corso sia intervenuta una sospensione dell'attività di formazione lo studente deve necessariamente completare l'anno di formazione recuperando le frequenze mancanti e poi sostenere l'esame di ammissione all'anno successivo. Il recupero della sospensione è comunque formazione e deve essere svolta per lo stesso tempo in cui la formazione non è stata effettuata.

2. I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso non relazionato agli importi Isee che pertanto non è obbligatorio dichiarare. Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art. 10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale.

Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito dell'università www.uniroma1.it/studenti alla voce offerta formativa>Scuole di specializzazione.

3. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a € 62,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €124.00. Se il ritardo della prima rata di iscrizione si protrae oltre la scadenza della seconda rata lo studente prima di procedere al pagamento di quanto dovuto deve presentare un'istanza in



bollo al Rettore per il tramite della segreteria amministrativa delle Scuole di specializzazione motivando la mancata iscrizione.

Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione Scuole di Area Sanitaria

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina sono disciplinate dal D.Lgs368/99 e dal D.M. 1.8.2005 di riassetto degli ordinamenti. Tali norme rispetto alla possibilità di assenza o interruzione del periodo di formazione prevedono che:

1. non comportano la sospensione del periodo di formazione:

- a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- b) le assenze per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garantisca la loro inerenza e coerenza con l'iter formativo dello specializzando. Tali assenze non vanno computate nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui lo specializzando può usufruire

2. comportano invece la sospensione del periodo di formazione:

- c) l'assenza per malattia superiore a quaranta giorni;
- d) l'assenza per gravidanza e congedo parentale.

Lo specializzando che sospende la formazione specialistica per i motivi di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare:

per la sospensione di cui alla lettera c) idonea domanda, da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola;

per la sospensione di cui alla lettera d) idonea domanda in bollo da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico specialista del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda la certificazione del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute dell'Università o in caso di convezione della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi delle norme di cui al comma 1 le sospensioni non possono ridurre il periodo di formazione pertanto tali periodi vanno interamente recuperati prima del sostenimento dell'esame del singolo



anno di corso e correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Le Scuole affinché il recupero dei periodi di sospensione formativa non risultino penalizzanti potrà, ove ne ricorrano i presupposti, effettuare una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Non possono essere concesse sospensioni del periodo di formazione per motivi diversi da quelli indicati alle lettere c) e d) del presente comma.

3. Gli iscritti alle scuole di specializzazione afferenti alle aree patrimonio culturale, psicologica, sanitaria per tecnici ed area giuridica, di norma non possono sospendere/ congelare/ interrompere la carriera. Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione

Gli iscritti alle scuole di specializzazione possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo, le procedure sono diversificate tra le specializzazioni di area sanitaria rispetto a quelle di altra area. Non vengono accordati trasferimenti in corso d'anno e al primo anno.

Procedura per gli iscritti a Scuole di Area Sanitaria titolari di contratto di formazione specialistica

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta formalmente espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione alla quale sono iscritti;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento;

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

La Segreteria delle Scuole di Specializzazione, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello specializzando, provvederà a contattarlo al fine di regolarizzare l'iscrizione e a



trasmettere al Settore Affari Generali, Borse di Studio e Progetti la documentazione idonea per la stipula del contratto.

Procedura per gli iscritti alla Scuola di specializzazione delle Professioni legali

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando iscritto ad un corso di Specializzazione delle Professioni legali che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università, oltre ad essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, deve presentare istanza al consiglio didattico del corso. Se il consiglio delibera positivamente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di specializzazione entro e non oltre il **15 novembre 2013** i seguenti documenti:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento
- d) ricevuta di pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre il **15 novembre 2013** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Procedura per gli iscritti a Scuole delle altre aree

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre il **15 novembre 2013** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;



- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di specializzazione entro e non oltre il **15 novembre 2013** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

Gli iscritti laureati in Medicina alle Scuole di Area Sanitaria, titolari di contratto di formazione specialistica, devono superare gli esami previsti immediatamente dopo la fine dell'anno di formazione in concomitanza con la scadenza del contratto, in caso di mancato superamento non hanno la facoltà di ripetere né gli esami né l'anno di corso. Per effetto del mancato superamento dell'esame decadono automaticamente dalla loro condizione di medici in formazione ed il relativo contratto di formazione si intende automaticamente risolto.

Gli iscritti alle scuole di specializzazione appartenenti alle altre aree e quelli iscritti come non medici alle Scuole di Area Sanitaria sono tenuti a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso. In caso di mancata frequenza possono iscriversi ripetente. Lo specializzando può fruire per una sola volta della iscrizione ripetente o fuori corso.

Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

La prova finale conclude il corso di specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno accademico, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni (fuori corso, vecchi ordinamenti, medici in formazione specialistica che abbiano dovuto recuperare periodi di sospensione della carriera).



Per poter sostenere la prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse ed aver superato tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

Gli studenti che devono sostenere solo la prova finale e che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2013-2014 e conseguono il titolo entro il 28 marzo 2014 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della segreteria amministrativa di appartenenza. Tale norma non si applica ai medici in formazione specialistica.

Per sostenere la prova finale occorre inoltre presentare, alla Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione, entro 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- istanza in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica";
- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;
- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso la segreteria amministrativa.

TITOLO 12 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università

1. Le informazioni istituzionali dell'Università circa le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicizzate attraverso il sito della Sapienza www.uniroma1.it e si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.
2. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e vengono pubblicizzate attraverso i siti di facoltà e gli specifici Manifesti degli studi.
3. Tutte le attività didattiche e amministrative dell'Università si svolgono presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica

- a. La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti attraverso la piattaforma Google, con un'apposita convenzione educational. La piattaforma prevede anche l'utilizzo di applicazioni per la condivisione dei documenti e numerosi altri strumenti. Il servizio viene reso disponibile per ciascuno studente dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea.
- b. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio indirizzo con le modalità indicate nella pagina web www.uniroma1.it/studenti alla voce "posta studenti".
- c. L'Università potrà utilizzare il servizio di posta elettronica anche per comunicazioni istituzionali verso gli studenti.



Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente Manifesto degli studi viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università www.uniroma1.it ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui al precedente art 58.



APPENDICE ALLEGATA QUALE PARTE INTEGRANTE AL MANIFESTO PER L'A.A. 2013-2014

Criteria per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il beneficio della riduzione delle tasse Universitarie di iscrizione e di immatricolazione.

I. Autocertificazione della condizione economica

1. Al momento dell'iscrizione o dell'immatricolazione lo studente deve determinare il proprio Isee e la relativa fascia di appartenenza prima di procedere al pagamento della I rata presso l'istituto cassiere. Oltre tale data non sarà possibile effettuare alcuna modifica. Lo studente è tenuto a conservare per tutta la durata del corso di studi il calcolo Isee, poiché potrebbe essere sottoposto a verifica da parte dell'Università, che allo scopo ha attivato il collegamento con l'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate e con l'INPS. Tale dichiarazione, in caso di inserimento di dati falsi, è soggetta a tutte le sanzioni previste dalle vigenti norme.
2. Gli studenti che non desiderino fornire all'Università informazioni circa la situazione economica del proprio nucleo familiare e quelli che hanno una capacità contributiva superiore a € 99.000,00 non devono dichiarare il proprio Isee. Questi versano la misura ordinaria (fascia massima) delle tasse universitarie previste per il Corso di laurea (confronta art. 11 del presente Manifesto) senza poter fruire di alcuna riduzione delle stesse.

II. Controlli

1. L'Università effettuerà controlli sull'Isee dichiarato dallo studente all'atto del pagamento della prima rata presso gli sportelli dell'Istituto Cassiere. Per tali controlli l'Università si avvale del collegamento con l'anagrafe tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la banca dati dell'Inps.
2. Gli studenti che dichiarano un ISEE nelle prime tre fasce e non hanno reso la dichiarazione tramite CAF saranno tenuti a versare le tasse nella fascia massima.
3. Qualora dall'esito dei controlli l'Ufficio competente rilevi la presenza di dichiarazioni false o mendaci, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, l'Università procede all'irrogazione di sanzioni secondo le disposizioni legislative e fa decadere lo studente dal beneficio della riduzione concessa dall'Università sulle tasse.
4. Lo studente che ha reso dichiarazioni false o mendaci:
 - a. è segnalato all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza;
 - b. deve versare all'Università un importo pari alla differenza tra l'importo della fascia massima di contribuzione e l'importo delle rate effettivamente versate;
 - c. deve versare all'Università una sanzione pari a tre volte il doppio della differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia ISEE accertata e l'importo delle tasse versate in base alla fascia ISEE dichiarata;
 - d. viene escluso per il futuro da qualsiasi borsa, beneficio o riduzione concessa dall'Università, anche se connessa con le provvidenze per il diritto allo studio.

III. Modelli di calcolo dell' Isee e scadenze per la dichiarazione

L'Isee si dichiara sul sistema informativo Infostud, prima di stampare il bollettino per pagare la prima rata delle tasse di immatricolazione o di iscrizione al proprio corso di studio e in base alle



modalità descritte nell'art.12 del presente Manifesto. Gli immatricolati ed iscritti appartenenti alle prime tre fasce sono obbligati a redigere la dichiarazione Isee presso un Centro di Assistenza Fiscale. Dopo il pagamento della prima rata sarà possibile modificare l'importo a partire dal 3 febbraio e fino al 28 febbraio 2014 presso lo sportello della segreteria amministrativa allegando copia della dichiarazione Isee (DSU) effettuata presso un Caf.

IV. Capacità contributiva dello studente

1. La condizione economica del nucleo familiare convenzionale dello studente è determinata dal reddito complessivo dei suoi membri, incrementato del 20% del valore dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale.

V. Individuazione del nucleo familiare convenzionale dello studente

1. Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente i benefici e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano nel proprio stato di famiglia alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'immatricolazione o iscrizione. Qualora sia intervenuta tra il 31.12 e la data di immatricolazione o iscrizione una sostanziale modifica, debitamente certificabile, nella costituzione del nucleo familiare tale da rendere la situazione più favorevole allo studente, lo stesso può tenerne conto nella determinazione della composizione del nucleo familiare stesso.

2. Nel caso di separazione legale o divorzio dei genitori dello studente, si considera facente parte del nucleo familiare convenzionale il genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.

3. Sono inoltre considerati facenti parte del nucleo familiare convenzionale:

a. i genitori dello studente e gli altri figli a loro carico anche qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia, in assenza di separazione legale o divorzio;

b. eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'immatricolazione o iscrizione.

4. Lo studente coniugato o divorziato può fare riferimento esclusivamente ai propri redditi, a quelli del coniuge e degli eventuali conviventi se entrambi presenti nel proprio stato di famiglia.

5. Lo studente i cui genitori non siano legati da vincolo giuridico e che non siano presenti nello stato di famiglia dello studente stesso, può fare riferimento ai redditi delle persone comunque presenti nel proprio stato di famiglia.

Gli altri casi sono disciplinati secondo quanto previsto dall'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e successive modificazioni.

VI. Criteri di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente

1. Ai fini dell'accesso al beneficio della riduzione delle tasse universitarie rileva l'indicatore della situazione economica equivalente, determinato con riferimento all'intero nucleo familiare.

2. L'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (Ise), come definito al comma 3, e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza riportata nella tabella 2 del decreto legislativo n. 109 del 1998.



3. L'indicatore della situazione economica (Ise) è la somma dell'indicatore della situazione reddituale, determinato ai sensi del successivo punto VIII, e del venti per cento dell'indicatore della situazione patrimoniale, determinato ai sensi del successivo punto IX.

VII. Indicatore della situazione reddituale

1. L'indicatore della situazione reddituale è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare:

a) il reddito complessivo risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'articolo 2135 Codice civile (è imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse). Si reputano connesse le attività dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita Iva, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'Iva. In caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi vanno assunti i redditi imponibili ai fini Irpef risultanti dall'ultima certificazione consegnata dai soggetti erogatori. Per ultima dichiarazione o ultima certificazione si intendono la dichiarazione presentata o la certificazione ricevuta nel 2013 relativa ai redditi dell'anno precedente (2012). Se, al momento in cui deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva unica, non può essere presentata la dichiarazione dei redditi o non è possibile acquisire la certificazione, relative ai redditi dell'anno precedente, deve farsi riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi presentata o all'ultima certificazione consegnata. E' consentito dichiarare l'assenza di reddito di un soggetto appartenente al nucleo familiare, quando questi nell'anno solare precedente a quello per cui si richiede l'iscrizione all'Università, non ha percepito alcun reddito.

In particolare, devono essere aggiunti al reddito complessivo i redditi da lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo ed impresa, redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l) e l) del TUIR), assoggettati ad imposta sostitutiva o definitiva, salvo che il legislatore espressamente manifesti una diversa volontà nelle norme che disciplinano tali componenti reddituali (tabella 1, parte I, D.Lgs. 109/1998, modificata dall'art. 34, Legge n. 183/2010).

Pertanto, i redditi che rientrano in tali categorie, assoggettati ad imposta sostitutiva o definitiva, come ad esempio quelli indicati nei quadri LM, RE, RG e RQ del modello Unico, andranno sommati al reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eccetto nell'ipotesi in cui il legislatore espressamente li escluda nelle disposizioni che li disciplinano.

Ad esempio, con riferimento al modello Unico Persone Fisiche 2013 per la dichiarazione dei redditi del 2012:

1) se il soggetto si è avvalso del regime agevolato ai sensi dell'art. 27, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ed ha pertanto compilato il quadro LM, va indicato l'importo del rigo LM10. Nel caso in cui il soggetto sia imprenditore di impresa familiare va riportato l'importo del rigo LM10 al netto delle quote imputate ai collaboratori (colonna 3 dei rigi RS6 e RS7), mentre se il soggetto è un collaboratore dell'impresa familiare va riportata la quota imputatagli dall'imprenditore (colonna 3 dei rigi RS6 e RS7); 2) se il soggetto si è avvalso del regime sostitutivo per nuove iniziative di lavoro autonomo (art. 13 della legge n. 388/2000) ed ha pertanto compilato il quadro RE, va indicato l'importo del rigo RE21 colonna 2, soltanto se positivo e se nel rigo RE22 colonna 1 è presente il codice 1; 3) se il soggetto si è avvalso del regime sostitutivo per nuove iniziative imprenditoriali (art. 13 della



legge n. 388/2000) ed ha pertanto compilato il quadro RG, va indicato l'importo del rigo RG29, soltanto se positivo e se nel rigo RG30 colonna 1 è presente il codice 1 (Circolare INPS n. 2 del 2011);

b) i redditi da lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione Iva: a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'Irap, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;

d) il reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare individuato secondo quanto indicato nei successivi commi 2, 3 e 4.

1 bis. Qualora il nucleo risieda in abitazione in locazione, dalla somma dei suddetti elementi reddituali si detrae il valore del canone di locazione annuo, fino a concorrenza e per un ammontare massimo di € 5.164,57. In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato e l'ammontare del canone. Ai fini dell'applicazione della detrazione del presente comma:

a) l'abitazione di residenza del nucleo è quella nella quale risiedono i componenti del nucleo familiare e per la quale il contratto di locazione è registrato in capo ad almeno uno dei componenti;

b) se i componenti del nucleo, in virtù dell'applicazione dei criteri di cui al presente comma, risultano risiedere in più abitazioni per le quali il contratto di locazione è registrato in capo ad alcuno dei componenti stessi, la detrazione si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nella dichiarazione sostitutiva unica; se il contratto di locazione risulta solo in quota parte in capo ai componenti del nucleo, la detrazione si applica per detta quota.

2. Ai fini della determinazione del patrimonio mobiliare devono essere considerate le componenti di seguito specificate, possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione all'Università:

a) Conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione;

b) depositi bancari, postali e conto deposito, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione;

c) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi e assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data di cui alla lettera a);

d) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (Oicr) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione;

e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di iscrizione all'Università per l'anno accademico 2013-2014 ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;



f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa affidate in gestione a un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione;

g) altri strumenti e rapporti finanziari, per i quali va assunto il valore corrente alla data di cui alla lettera a), nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione, per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data, ivi comprese le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto, per le quali va assunto l'importo del premio versato; sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;

h) imprese individuali, per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).

3. Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione cointestati anche a soggetti appartenenti a nuclei familiari diversi, il valore della consistenza è assunto per la quota di spettanza.

4. Le classi di valore della consistenza del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare sono individuate con riferimento al modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n. 109 del 1998; ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente il valore del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare di cui al comma 2 è assunto per un importo pari alla classe di valore più vicina per difetto all'effettiva consistenza del patrimonio stesso.

VIII. Indicatore della situazione patrimoniale

1. L'indicatore della situazione patrimoniale è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i seguenti valori patrimoniali:

a) il valore dei fabbricati e terreni edificabili ed agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini Ici al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo d'imposta considerato. Dal valore così determinato di ciascun fabbricato o terreno, si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato. Qualora il nucleo risieda in abitazione di proprietà, dalla somma dei suddetti valori si detrae per tale immobile, in alternativa alla detrazione del debito residuo, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione, come sopra definito, nel limite di € 51.645,69. Ai fini dell'applicazione della detrazione del presente comma:

I. l'abitazione di residenza del nucleo è quella nella quale risiedono i suoi componenti, di proprietà di almeno uno di essi;

II. se i componenti del nucleo, in virtù dell'applicazione dei criteri di cui al punto VIII, comma 1-bis, lettera b), risultano risiedere in più abitazioni la cui proprietà è di alcuno dei componenti stessi, la detrazione si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nella dichiarazione sostitutiva unica;



III. se l'immobile risulta in quota parte di proprietà di alcuno dei componenti del nucleo, la detrazione si applica solo per detta quota;

b) il valore del patrimonio mobiliare calcolato secondo i criteri di cui al precedente punto VIII, commi 2, 3 e 4. Da tale valore si detrae, fino a concorrenza, una franchigia pari a € 15.493,71. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito figurativo di cui al precedente punto VIII, comma 1, lettera d).

2. I valori patrimoniali di cui alle lettere a) e b) del comma 1 rilevano in capo alle persone fisiche titolari di diritti di proprietà o di diritti reali di godimento.

IX. Norme comuni

1. Il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente considerati parte del nucleo familiare convenzionale concorrono alla formazione degli Indicatori della situazione reddituale (Isr) e della situazione patrimoniale (Isp) nella misura del 100%.

2. Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o del patrimonio, presi in considerazione ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Reddituale e/o dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale, siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero ai fini del calcolo degli indicatori stessi.

X. Norme per gli studenti stranieri con redditi percepiti all'estero

1. L'Indicatore della situazione economica equivalente dei redditi percepiti all'estero è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del venti per cento dei patrimoni posseduti all'estero. Tali dichiarazioni devono essere rilasciate dalla competente Rappresentanza diplomatica o Consolare presente in Italia sul facsimile che è possibile reperire presso il CIAO, presso la Segreteria studenti stranieri e sul sito www.uniroma1.it/studenti.

2. I redditi e i patrimoni dichiarati vanno valutati con le stesse modalità previste per i redditi e i patrimoni percepiti in Italia (vedi fascicolo per il calcolo dell'Isee allegato alla Guida dello studente e pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti) e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento (cfr. tabella seguente), definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, articolo 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità di cui ai punti precedenti.

4. Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o del patrimonio, presi in considerazione ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Reddituale e/o dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale, siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero ai fini del calcolo degli indicatori stessi.

Medie annuali in Euro riferite al 2012 (fonte: UIC)

AFGHANISTAN	Afghani	AFN	115	653.052	Quantità di valuta per 1 Euro
ALBANIA	Lek	ALL	47	139.014	Quantità di valuta per 1 Euro



ALGERIA	Dinaro Algerino	DZD	106	998.086	Quantità di valuta per 1 Euro
ANGOLA	Readjustado Kwanza	AOA	87	122.51.00	Quantità di valuta per 1 Euro
ANTIGUA E BARBUDA	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
ANTILLE OLANDESI	Fiorino Antille Olandesi	ANG	132	228.692	Quantità di valuta per 1 Euro
ARABIA SAUDITA	Riyal Saudita	SAR	75	481.826	Quantità di valuta per 1 Euro
ARGENTINA	Peso Argentina	ARS	216	584.032	Quantità di valuta per 1 Euro
ARMENIA	Dram Armenia	AMD	246	516.141	Quantità di valuta per 1 Euro
ARUBA	Fiorino Aruba	AWG	211	229.977	Quantità di valuta per 1 Euro
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	AUD	109	124.071	Quantità di valuta per 1 Euro
AZERBAIGIAN	Manat Azerbaigian (nuovo)	AZN	271	100.877	Quantità di valuta per 1 Euro
BAHAMAS	Dollaro Bahama	BSD	135	128.479	Quantità di valuta per 1 Euro
BAHRAIN	Dinaro Bahrain	BHD	136	0.484365	Quantità di valuta per 1 Euro
BANGLADESH	Taka	BDT	174	105.269	Quantità di valuta per 1 Euro
BARBADOS	Dollaro Barbados	BBD	195	256.958	Quantità di valuta per 1 Euro
BELIZE	Dollaro Belize	BZD	152	249.081	Quantità di valuta per 1 Euro
BENIN	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
BERMUDA	Dollaro Bermuda	BMD	138	128.479	Quantità di valuta per 1 Euro
BHUTAN	Ngultrum	BTN	180	685.973	Quantità di valuta per 1 Euro
BIELORUSSIA	Rublo Bielorussia (nuovo)	BYR	263	10709.6	Quantità di valuta per 1 Euro
BOLIVIA	Boliviano	BOB	74	896.193	Quantità di valuta per 1 Euro
BOSNIA ERZEGOVINA	Marco Convertibile	BAM	240	19.558	Quantità di valuta per 1 Euro
BOTSWANA	Pula	BWP	171	978.824	Quantità di valuta per 1 Euro
BRASILE	Real	BRL	234	250.844	Quantità di valuta per 1 Euro
BRUNEI DARUSSALAM	Dollaro Brunei	BND	139	160.546	Quantità di valuta per 1 Euro
BULGARIA	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	262	19.558	Quantità di valuta per 1 Euro



BURKINA FASO	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
BURUNDI	Franco Burundi	BIF	140	1835.01.00	Quantità di valuta per 1 Euro
CAMBOGIA	Riel Kampuchea	KHR	141	5191.43.00	Quantità di valuta per 1 Euro
CAMERUN	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CANADA	Dollaro Canadese	CAD	12	128.421	Quantità di valuta per 1 Euro
CAPO VERDE	Escudo Capo Verde	CVE	181	110.265	Quantità di valuta per 1 Euro
CAYMAN (Isole)	Dollaro Isole Cayman	KYD	205	105.809	Quantità di valuta per 1 Euro
CECA (Repubblica)	Corona Ceca	CZK	223	251.491	Quantità di valuta per 1 Euro
CENTRAFRICANA (Repubblica)	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CIAD	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CILE	Peso Cileno	CLP	29	624.801	Quantità di valuta per 1 Euro
CINA (Repubblica Popolare di)	Renminbi(Yuan)	CNY	144	810.523	Quantità di valuta per 1 Euro
COLOMBIA	Peso Colombiano	COP	40	2309.61	Quantità di valuta per 1 Euro
COMORE (Isole)	Franco Isole Comore	KMF	210	491.968	Quantità di valuta per 1 Euro
CONGO (Repubblica del)	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CONGO (Repubblica Democratica)	Franco Congolese	CDF	261	1180.09.00	Quantità di valuta per 1 Euro
COREA DEL NORD	Won Nord	KPW	182	282.654	Quantità di valuta per 1 Euro
COREA DEL SUD	Won Sud	KRW	119	1447.69	Quantità di valuta per 1 Euro
COSTA D AVORIO	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
COSTA RICA	Colon Costa Rica	CRC	77	646.751	Quantità di valuta per 1 Euro
CROAZIA	Kuna	HRK	229	752.167	Quantità di valuta per 1 Euro
CUBA	Peso Cubano	CUP	67	128.479	Quantità di valuta per 1 Euro
DANIMARCA	Corona Danese	DKK	7	744.368	Quantità di valuta per 1 Euro
DOMINICA	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
DOMINICANA (Repubblica)	Peso Dominicano	DOP	116	50.361	Quantità di valuta per 1 Euro



EGITTO	Lira Egiziana	EGP	70	779.852	Quantità di valuta per 1 Euro
EL SALVADOR	Colon Salvadoregno	SVC	117	112.419	Quantità di valuta per 1 Euro
EMIRATI ARABI UNITI	Dirham Emirati Arabi	AED	187	471.899	Quantità di valuta per 1 Euro
ERITREA	Nakfa	ERN	243	192.718	Quantità di valuta per 1 Euro
ETIOPIA	Birr	ETB	68	227.568	Quantità di valuta per 1 Euro
FALKLAND o MALVINE (Isole)	Sterlina Falkland	FKP	146	0.810871	Quantità di valuta per 1 Euro
FIJI	Dollaro Fiji	FJD	147	229.654	Quantità di valuta per 1 Euro
FILIPPINE	Peso Filipino	PHP	66	542.463	Quantità di valuta per 1 Euro
FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE	DSP	XDR	188	0.838847	Quantità di valuta per 1 Euro
GABON	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GAMBIA	Dalasi	GMD	193	401.638	Quantità di valuta per 1 Euro
GEORGIA	Lari	GEL	230	21.206	Quantità di valuta per 1 Euro
GHANA	Nuovo Cedi Ghana	GHS	276	241.502	Quantità di valuta per 1 Euro
GIAMAICA	Dollaro Giamaicano	JMD	142	113.921	Quantità di valuta per 1 Euro
GIAPPONE	Yen Giapponese	JPY	71	102.492	Quantità di valuta per 1 Euro
GIBILTERRA	Sterlina Gibilterra	GIP	44	0.810871	Quantità di valuta per 1 Euro
GIBUTI	Franco Gibuti	DJF	83	228.334	Quantità di valuta per 1 Euro
GIORDANIA	Dinaro Giordano	JOD	89	0.910915	Quantità di valuta per 1 Euro
GRENADA	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
GUATEMALA	Quetzal	GTQ	78	100.669	Quantità di valuta per 1 Euro
GUINEA	Franco Guineano	GNF	129	8964.35.00	Quantità di valuta per 1 Euro
GUINEA BISSAU	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GUINEA EQUATORIALE	Franco CFA	XAF	43	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GUYANA	Dollaro Guyana	GYD	149	263.423	Quantità di valuta per 1 Euro
HAITI	Gourde	HTG	151	534.861	Quantità di valuta per 1 Euro



HONDURAS	Lempira	HNL	118	248.217	Quantità di valuta per 1 Euro
HONG KONG (Cina)	Dollaro Hong Kong	HKD	103	996.626	Quantità di valuta per 1 Euro
INDIA	Rupia Indiana	INR	31	685.973	Quantità di valuta per 1 Euro
INDONESIA	Rupia Indonesiana	IDR	123	12045.7	Quantità di valuta per 1 Euro
IRAN	Rial Iraniano	IRR	57	15651.9	Quantità di valuta per 1 Euro
IRAQ	Dinaro Iracheno	IQD	93	1497.02.00	Quantità di valuta per 1 Euro
ISLANDA	Corona Islanda	ISK	62	160.71	Quantità di valuta per 1 Euro
ISRAELE	Shekel	ILS	203	495.357	Quantità di valuta per 1 Euro
KAZAKISTAN	Tenge Kazakistan	KZT	231	191.599	Quantità di valuta per 1 Euro
KENYA	Scellino Keniota	KES	22	108.571	Quantità di valuta per 1 Euro
KIRGHIZISTAN	Som	KGS	225	604.034	Quantità di valuta per 1 Euro
KUWAIT	Dinaro Kuwait	KWD	102	0.35988	Quantità di valuta per 1 Euro
LAOS	Kip	LAK	154	10288.7	Quantità di valuta per 1 Euro
LESOTHO	Loti	LSL	172	105.511	Quantità di valuta per 1 Euro
LETTONIA	Lats	LVL	219	0.69727	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBANO	Lira Libanese	LBP	32	1933.88	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBERIA	Dollaro Liberia	LRD	155	945.329	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBIA	Dinaro Libico	LYD	69	161.407	Quantità di valuta per 1 Euro
LITUANIA	Litas	LTL	221	34.528	Quantità di valuta per 1 Euro
MACAO	Pataca	MOP	156	102.633	Quantità di valuta per 1 Euro
MACEDONIA	Dinaro Macedonia	MKD	236	615.589	Quantità di valuta per 1 Euro
MADAGASCAR	Ariary	MGA	268	2818.47.00	Quantità di valuta per 1 Euro
MALAWI	Kwacha Malawi	MWK	157	315.796	Quantità di valuta per 1 Euro
MALAYSIA	Ringgit	MYR	55	396.725	Quantità di valuta per 1 Euro
MALDIVE	Rufiyaa	MVR	158	197.677	Quantità di valuta per 1 Euro



MALI	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
MAROCCO	Dirham Marocco	MAD	84	110.976	Quantità di valuta per 1 Euro
MAURITANIA	Ouguiya	MRO	196	381.174	Quantità di valuta per 1 Euro
MAURITIUS	Rupia Mauritius	MUR	170	386.808	Quantità di valuta per 1 Euro
MESSICO	Peso Messicano	MXN	222	169.029	Quantità di valuta per 1 Euro
MOLDAVIA	Leu Moldavia	MDL	235	155.576	Quantità di valuta per 1 Euro
MONGOLIA	Tugrik	MNT	160	1745.46.00	Quantità di valuta per 1 Euro
MOZAMBICO	Nuovo Metical Mozambico	MZN	272	362.124	Quantità di valuta per 1 Euro
MYANMAR (Birmania)	Kyat	MMK	107	814.948	Quantità di valuta per 1 Euro
NAMIBIA	Dollaro Namibia	NAD	252	105.511	Quantità di valuta per 1 Euro
NEPAL	Rupia Nepalese	NPR	161	109.592	Quantità di valuta per 1 Euro
NICARAGUA	Cordoba Oro	NIO	120	302.424	Quantità di valuta per 1 Euro
NIGER	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
NIGERIA	Naira	NGN	81	204.051	Quantità di valuta per 1 Euro
NORVEGIA	Corona Norvegese	NOK	8	747.506	Quantità di valuta per 1 Euro
NUOVA ZELANDA	Dollaro Neozelandese	NZD	113	15.867	Quantità di valuta per 1 Euro
OMAN	Rial Oman	OMR	184	0.494494	Quantità di valuta per 1 Euro
PAKISTAN	Rupia Pakistana	PKR	26	119.944	Quantità di valuta per 1 Euro
PANAMA	Balboa	PAB	162	128.479	Quantità di valuta per 1 Euro
PAPUA NUOVA GUINEA	Kina	PGK	190	267.731	Quantità di valuta per 1 Euro
PARAGUAY	Guarani	PYG	101	5679.04.00	Quantità di valuta per 1 Euro
PERU	Nuevo Sol	PEN	201	339.012	Quantità di valuta per 1 Euro
POLINESIA FRANCESE	Franco C.F.P.	XPF	105	119.332	Quantità di valuta per 1 Euro
POLONIA	Zloty	PLN	237	418.474	Quantità di valuta per 1 Euro
QATAR	Riyal Qatar	QAR	189	46.779	Quantità di valuta per 1 Euro



REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	GBP	2	0.810871	Quantità di valuta per 1 Euro
ROMANIA	Nuovo Leu	RON	270	445.931	Quantità di valuta per 1 Euro
RUSSIA	Rublo Russia	RUB	244	399.262	Quantità di valuta per 1 Euro
RWANDA	Franco Ruanda	RWF	163	785.301	Quantità di valuta per 1 Euro
SALOMONE ISOLE	Dollaro Isole Salomone	SBD	206	945.215	Quantità di valuta per 1 Euro
SAMOA OCCIDENTALI	Tala	WST	164	294.659	Quantità di valuta per 1 Euro
SANT'ELENA	Sterlina S.Elena	SHP	207	0.810871	Quantità di valuta per 1 Euro
SAO TOME e PRINCIPE	Dobra	STD	191	24501.4	Quantità di valuta per 1 Euro
SENEGAL	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
SERBIA	Dinaro Serbo	RSD	274	113.036	Quantità di valuta per 1 Euro
SEYCHELLES	Rupia Seychelles	SCR	185	174.837	Quantità di valuta per 1 Euro
SIERRA LEONE	Leone	SLL	165	5583.03.00	Quantità di valuta per 1 Euro
SINGAPORE	Dollaro Singapore	SGD	124	160.546	Quantità di valuta per 1 Euro
SIRIA	Lira Siriana	SYP	36	815.743	Quantità di valuta per 1 Euro
SOMALIA	Scellino Somalo	SOS	65	2085.64	Quantità di valuta per 1 Euro
SRI LANKA	Rupia Sri Lanka	LKR	58	163.909	Quantità di valuta per 1 Euro
ST. LUCIA	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
ST. VINCENT E GRENADINES	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
STATI UNITI	Dollaro USA	USD	1	128.479	Quantità di valuta per 1 Euro
ST.KITTIS E NEVIS	Dollaro Caraibi Est	XCD	137	346.893	Quantità di valuta per 1 Euro
SUD AFRICA	Rand	ZAR	82	105.511	Quantità di valuta per 1 Euro
SUDAN	Sterlina Sudanese	SDG	275	459.393	Quantità di valuta per 1 Euro
SURINAME	Dollaro Suriname	SRD	266	423.968	Quantità di valuta per 1 Euro
SVEZIA	Corona Svedese	SEK	9	870.407	Quantità di valuta per 1 Euro
SVIZZERA	Franco Svizzero	CHF	3	120.528	Quantità di valuta per 1 Euro



SWAZILAND	Lilangeni	SZL	173	105.511	Quantità di valuta per 1 Euro
TAGIKISTAN	Somoni	TJS	264	611.906	Quantità di valuta per 1 Euro
TAIWAN	Dollaro Taiwan	TWD	143	379.965	Quantità di valuta per 1 Euro
TANZANIA	Scellino Tanzania	TZS	125	2037.94	Quantità di valuta per 1 Euro
THAILANDIA	Baht	THB	73	399.276	Quantità di valuta per 1 Euro
TOGO	Franco CFA	XOF	209	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
TONGA ISOLA	Pa Anga	TOP	167	21.856	Quantità di valuta per 1 Euro
TRINIDAD e TOBAGO	Dollaro Trinidad eTobago	TTD	166	820.958	Quantità di valuta per 1 Euro
TUNISIA	Dinaro Tunisino	TND	80	200.645	Quantità di valuta per 1 Euro
TURCHIA	Lira Turchia (nuova)	TRY	267	231.354	Quantità di valuta per 1 Euro
TURKMENISTAN	Manat Turkmenistan (nuovo)	TMT	278	366.165	Quantità di valuta per 1 Euro
UCRAINA	Hryvnia	UAH	241	10.352	Quantità di valuta per 1 Euro
UGANDA	Scellino Ugandese	UGX	126	3215.05.00	Quantità di valuta per 1 Euro
UNGHERIA	Forint Ungherese	HUF	153	289.249	Quantità di valuta per 1 Euro
URUGUAY	Peso Uruguaiano	UYU	53	260.322	Quantità di valuta per 1 Euro
UZBEKISTAN	Sum Uzbekistan	UZS	232	2421.84	Quantità di valuta per 1 Euro
VANUATU	Vatu	VUV	208	120.186	Quantità di valuta per 1 Euro
VENEZUELA	Bolivar	VEF	277	551.772	Quantità di valuta per 1 Euro
VIETNAM	Dong	VND	145	26817.3	Quantità di valuta per 1 Euro
YEMEN	Rial	YER	122	276.512	Quantità di valuta per 1 Euro
ZAMBIA	Kwacha Zambia	ZMK	127	6604.11.00	Quantità di valuta per 1 Euro
ZIMBABWE	Dollaro Zimbabwe	ZWD	51	464.965	Quantità di valuta per 1 Euro

XI. Rapporto tra reddito equivalente e composizione del nucleo familiare dello studente

1. Determinato l'Indicatore della situazione economica (Ise) del nucleo familiare convenzionale dello studente e sommato il 20% dell'Indicatore della situazione patrimoniale (Isp) dello stesso



nucleo familiare, il valore così ottenuto deve essere rapportato alla composizione del nucleo familiare dello studente, secondo la seguente tabella:

Numero	Parametro dei componenti del nucleo familiare
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nel periodo cui fanno riferimento i redditi della dichiarazione sostitutiva. Questa maggiorazione si applica anche a nuclei familiari composti esclusivamente da figli minori e da un unico genitore che ha svolto attività di lavoro o di impresa nei termini suddetti.

2. Il valore così ottenuto costituisce l'Indicatore della situazione economica equivalente dello studente (Isee), sulla base del quale lo studente può aver diritto al beneficio della riduzione delle tasse universitarie.